

# ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Prot. n. iaad tn-/2025/Bg-Bg

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.



**ISTITUTO  
DEGASPERI**

CLASSE V sez. A indirizzo LICEO SCIENZE UMANE

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

*(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)*

## 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

### 1 1.1 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione "A. Degasperi" è la scuola più grande della Bassa Valsugana e rappresenta un importante riferimento culturale per il territorio.

L'Istituto è nato nell'anno scolastico 1996-97, in seguito all'aggregazione della sezione staccata del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Trento e dell'I.T.C.G. "G. Gozzer" di Borgo Valsugana (delibera n. 663-01/02/96 della Giunta Provinciale), e si trova in una antica filanda ristrutturata, situata in Via XXIV Maggio.

L'Istituto ispira la propria azione didattica al principio fondamentale della centralità dell'alunno con i suoi bisogni e i suoi stili di apprendimento, per svilupparne le diverse forme di intelligenza e valorizzarne i talenti. Cerca di creare un clima relazionale sereno, finalizzato a stimolare la partecipazione di tutti al dialogo educativo. Vuole potenziare l'autostima dei ragazzi e la loro capacità auto valutativa. L'attenzione pedagogica è rivolta sia alla valorizzazione delle eccellenze sia al recupero tempestivo di eventuali difficoltà.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e provinciale sull'ordinamento scolastico e formativo, si riconosce lo studente quale soggetto primario nel processo di insegnamento/apprendimento.

La scuola si ispira ai seguenti principi generali:

- dignità della persona e rifiuto di ogni forma di discriminazione;
- partecipazione democratica nel rispetto delle diversità di ruoli e di opinioni;
- pluralismo culturale e riconoscimento della multiculturalità;
- libertà di insegnamento e di ricerca;
- solidarietà nei rapporti interpersonali e nella pratica didattica;
- attenzione alle esigenze degli studenti, delle famiglie, delle comunità locali, del contesto nazionale ed internazionale;
- attenzione alle differenze di genere nel rispetto delle pari opportunità.

### 2 1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Liceo delle Scienze Umane, all'interno di una completa formazione culturale, è finalizzato ad approfondire in modo unitario le principali teorie pedagogiche, sociologiche, antropologiche e psicologiche, al fine di interpretare gli aspetti esistenziali e relazionali dell'esperienza e del comportamento umano, utilizzando anche le più moderne metodologie di ricerca e le nuove tecnologie.

Le materie curricolari, e in particolare le attività interdisciplinari e modulari, forniscono gli strumenti necessari per conoscere, comprendere e interpretare la complessità della realtà sociale e della propria dimensione personale: gestire la comunicazione *face to face*, ascoltare attivamente, rispettare le diversità, lavorare in team, collaborare, gestire il proprio tempo, organizzarsi.

I contenuti relativi alle Scienze Umane consentono, se affrontati opportunamente, una più profonda consapevolezza della condizione umana e dilatano gli orizzonti della sensibilità, consentendo agli alunni di coniugare gli aspetti cognitivi con quelli affettivo-emotivi. Gli studenti a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. aver acquisito le conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane;
2. saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi;
3. possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative;
4. comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, dimostrando tolleranza, capacità di negoziare, di creare fiducia e consonanza con gli altri, nel rispetto degli altri e delle diversità;
5. imparare a imparare: cioè dimostrare la capacità di perseverare nell'apprendimento, di concentrarsi per periodi prolungati e di riflettere in modo critico sugli obiettivi e le finalità dell'apprendimento.

La formazione è pluridisciplinare e consente allo studente, una volta conseguito il diploma, di:

- iscriversi a tutti i corsi di laurea, in particolare a Psicologia, Scienze dell'Educazione, Scienze Cognitive e della Formazione, Scienze della Comunicazione, Sociologia, Filosofia, Lettere, Conservazione dei Beni culturali, Giurisprudenza;
- accedere ai corsi di laurea di tipo medico, infermieristico e scientifico (Biologia e Biotecnologie);
- accedere ai Corsi di Specializzazione post-secondari in ambito socio-educativo, per archivisti, organizzatori di eventi culturali;
- partecipare a concorsi pubblici.

### 1.3 Quadro orario settimanale

	classe 1	classe 2	classe 3	classe 4	classe 5
ITALIANO	5	5	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
TEDESCO	3	2	+1*	+1*	+1*
INGLESE	3	3	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2+1**	2+1**	2+1**
SCIENZE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
LATINO	3	3	3	3	2
DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	3	3			
SCIENZE UMANE	4	5	6	6	6
STORIA			2	2	3
FILOSOFIA			3	3	3
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
FISICA			2	2	2
<b>TOTALE ORE DI LEZIONE</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\* facoltativa

\*\* potenziamento

A ciò si aggiunge la possibilità di scegliere 1 ora settimanale opzionale di Tedesco nel triennio e, per l'intero gruppo classe, un'ora settimanale opzionale di Matematica al triennio. (\*)

## 2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

### 2.1 Composizione consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA
SCIALINO ANNA	Matematica
BANZI NICOLETTA	Fisica
BERNARDI MELANIA	Lingua e Letteratura Italiana

TRENTI ELENA	Lingua e Letteratura Latina
REVOLTI MATTEO	Storia e Filosofia
CONTE ROBERTO	Disegno e Storia Dell'arte
CACCAVIELLO ALESSANDRO	Scienze Naturali
VOLATILE FEBRONIA MARIA	Lingua Inglese
TRE RE GIANPIERO	Scienze Umane
CASARIN GIUSEPPE	Religione Cattolica
TOMASINI MAURO	Scienze Motorie e Sportive
DI LUOFFO ANTONELLA	Sostegno
DE GIOVANNI DANTE	Sostegno
ANGHEBEN FEDERICA	Sostegno

## 2.2 Continuità docenti

<u>DISCIPLINA</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
MATEMATICA	Scialino Anna	Scialino Anna	Scialino Anna
FISICA	Mazzi Alberto	Vinante Mirco	Banzi Nicoletta
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Novati Ester Maria	Notaro Rosa	Bernardi Melania
LINGUA E CULTURA LATINA	Fisicaro Elisa	Trenti Elena	Trenti Elena
STORIA E FILOSOFIA	Maistri Mattia	Maistri Mattia	Revolti Matteo
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Conte Roberto	Conte Roberto	Conte Roberto
SCIENZE NATURALI	Di Benedetto	Oss Cazzador	Caccaviello

	Simone	Daniele	Alessandro
LINGUA INGLESE	Volatile Febronia	Volatile Febronia	Volatile Febronia
SCIENZE UMANE	Tre Re Gianpiero	Tre Re Gianpiero	Tre Re Gianpiero
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Tomasini Mauro	Urzo Cintia	Tomasini Mauro
RELIGIONE CATTOLICA	Casarin Giuseppe	Casarin Giuseppe	Casarin Giuseppe
TEDESCO (FACOLTATIVO)	Giroto Silvia		
SOSTEGNO	Pirotta Arianna	Bernabe' Veronica	Di Luoffo Antonella Angheben Federica De Giovanni Dante

### 2.3 Composizione e storia classe

La classe è composta da 16 studenti, 14 ragazze e 2 ragazzi; la configurazione attuale è modificata rispetto allo scorso anno a seguito di trasferimenti ad altre classi.

Fin dal primo biennio l'atteggiamento di alcuni studenti è stato poco partecipativo al dialogo educativo. Il processo di apprendimento è stato positivo per la maggior parte degli studenti, che hanno acquisito e consolidato conoscenze, competenze e capacità, raggiungendo risultati mediamente buoni e in taluni casi ottimi in diversi ambiti disciplinari; tuttavia si segnala che alcuni alunni hanno manifestato nel triennio fragilità soprattutto in ambito scientifico. Soltanto alcuni studenti hanno sviluppato un approccio personale e critico agli argomenti trattati nelle varie discipline; alcuni hanno partecipato alle attività extrascolastiche organizzate dalla scuola come le serate del progetto "Pensiero in evoluzione", le conferenze pomeridiane del progetto "Incontro con l'autore" e del "Progetto Interstellar" di approfondimento sulla fisica del Novecento.

Il consiglio di classe ha sempre sostenuto iniziative, specie nel settore umanistico, per favorire lo sviluppo di competenze interdisciplinari; per quanto concerne nello specifico l'ambito linguistico, si segnala che la preparazione in lingua inglese ha consentito ad alcuni studenti di ottenere la certificazione B1 e B2.

### 3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE

#### 3.1 BES

Eventuali studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno segnalati alla Commissione di Esame consegnando in via riservata la documentazione in busta chiusa.

### 4. INDICAZIONI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ DIDATTICA

#### 4.1 Prima Prova scritta (artt. 17 – 18 – 19 O.M. 67/2025)

La prima prova scritta si svolgerà il giorno 18 giugno 2025 secondo le indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 19 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025.

È stata effettuata una simulazione della prima prova scritta il giorno 8 aprile 2025, il cui testo viene allegato al presente documento.

#### 4.2 Seconda Prova scritta (artt. 17 – 18 – 20 O.M.67/2025)

La seconda prova scritta si svolgerà il giorno 19 giugno 2025 secondo le indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 20 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025.

Sarà effettuata una simulazione della seconda prova scritta dopo il 15 maggio 2025 e comunque entro la fine dell'anno scolastico; il testo verrà consegnato alla Commissione d' esame dai commissari interni affinché sia visionabile dal Presidente della Commissione e dai commissari esterni .

#### 4.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

DISCIPLINA	N. ORE	CONTENUTI E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO
SCIENZE NATURALI	5	La prof.ssa Paola Segnana in codocenza con il prof. Caccaviello Alessandro ha svolto il percorso Clil utilizzando le metodologie <ul style="list-style-type: none"><li>● lezione partecipata;</li><li>● attività di approfondimento tramite lettura ragionata e discussa di estratti di articoli scientifici e di libri di testo;</li></ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>● discussione dialogata cercando di far emergere collegamenti interdisciplinari;</li> <li>● test di valutazione scritto.</li> </ul> <p>Argomento: GMOs</p>
<b>FISICA</b>	<b>8</b>	<p>La prof.ssa Banzi ha svolto il percorso Clil utilizzando le metodologie</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● lezione partecipata;</li> <li>● lavoro di gruppo;</li> <li>● esposizione orale.</li> </ul> <p>Argomenti:</p> <p>Oppenheimer: The Manhattan Project.  Nuclear Fission and Its Role in the Atomic Bomb.  Critical Mass and the Physics of Chain Reactions.  Quantum Mechanics and the Uncertainty Principle.  The Ethical Implications of Nuclear Physics</p>
<b>STORIA</b>	<b>11</b>	<p>La Prof.ssa Elisa Casertano in codocenza con il Prof. Matteo Revolti ha svolto il percorso Clil in storia utilizzando le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● lezione partecipata</li> <li>● flipped classroom</li> <li>● test scritto</li> </ul> <p>Argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● The Trenches of WW1</li> <li>● Shell shock</li> <li>● Fascism in Italy</li> <li>● Nazi Germany, the third Reich</li> <li>● Holocaust</li> </ul>
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	<b>2</b>	<p>La Prof.ssa Sonia Ortu, in codocenza con la Prof.ssa Volatile, ha svolto il percorso CLIL "A CALL TO ACTION: PEACE AND JUSTICE" in Educazione Civica utilizzando le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● lezione partecipata</li> <li>● flipped classroom</li> <li>● dibattito</li> </ul> <p>Argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● The concepts of war and justice</li> <li>● history and literature: J. D. Salinger and Chimamanda Ngozi Adichie</li> </ul>
<b>TOT</b>	<b>26</b>	

Per quanto riguarda in dettaglio i contenuti e le metodologie CLIL si faccia riferimento ai programmi delle singole discipline.

#### 4.4 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio

Le attività di ASL sono state realizzate in coerenza con la normativa vigente e con il Piano ASL deliberato dal Collegio docenti e successive integrazioni.

Agli studenti è stata offerta l'opportunità di scegliere tra le diverse attività ASL quella più appropriata alle proprie inclinazioni ed interessi e compatibili con le restrizioni dovute all'emergenza Covid; alcune attività sono state proposte dagli studenti stessi. Gli obiettivi previsti dal progetto formativo sono stati raggiunti da tutti gli studenti della classe.

Tutti gli studenti hanno svolto la formazione sulla sicurezza generale e specifica.

Per quanto riguarda le attività specifiche di ASL realizzate dai singoli studenti, si rimanda ai relativi fascicoli personali, al curriculum informatico dello studente e a quanto segue:

<b>ATTIVITÀ</b>	<b>LUOGO DI SVOLGIMENTO</b>	<b>TIPOLOGIA/MODALITÀ</b>
Diversity ( tre ore)	Istituto A. Degasperi	Formazione culturale
Maturazione delle competenze per un mercato del lavoro in continua evoluzione( tre ore)	Istituto A. Degasperi	Formazione culturale
Informazione, disinformazione e fake news ( tre ore)	Istituto A. Degasperi	Formazione culturale
Mattinata presso il Centro CS4	Torcegno	Formazione culturale ( alcuni studenti della classe)
Orientamento in uscita	Istituto A. Degasperi	Attività di orientamento
Attività presso alcune Scuole dell'infanzia, Biblioteca, farmacia	Valsugana	Attività di orientamento lavorativo
Anno all'estero	Kansas ( una studentessa)	Formazione socio - culturale
Testimony: Etiopia	Etiopia	Formazione socio –



Tutta la classe		
Orientamento in uscita		

In data 26 e 28 febbraio 2025 si sono tenuti gli incontri per la restituzione delle attività svolte, alla presenza della commissione costituita dalla referente del Progetto di ASL per il Liceo delle Scienze Umane Di Tommaso Lucia, dei docenti Revolti Matteo, Conte Roberto, Banzi Nicoletta, Tre Re Gianpiero. Tutti gli alunni hanno esposto le loro esperienze con presentazione multimediale e sono stati valutati dalla commissione suddetta.

#### 4.5 Attività recupero e potenziamento

DISCIPLINA	ATTIVITÀ	N. ORE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	sportelli di recupero	4
INGLESE	potenziamento	4
MATEMATICA	sportelli di recupero in itinere e recupero	14
FISICA	sportelli di recupero	2
SCIENZE NATURALI	sportelli di recupero	4

#### 4.6 Progetti didattici

In particolare la classe ha seguito i seguenti progetti :

PROGETTO	DATA/ PERIODO	CLASSE/ GRUPPO STUDENTI	DESCRIZIONE/OBIETTIVI
Settimana linguistica a Malta	classe terza	classe	Realizzare un'esperienza di apprendimento intensivo della lingua inglese all'estero e di approfondimento della conoscenza di una civiltà straniera, nella convinzione che il confronto tra culture diverse promuova l'educazione alla tolleranza e alla convivenza pacifica tra i popoli
Certificazione linguistica	classe quarta e	gruppo di studenti	Preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche inglesi B1, B2

	quinta		
Campionati studenteschi	triennio	gruppo di studenti	Favorire la pratica sportiva individuale o di gruppo
Avviamento pratica sportiva	triennio	gruppo di studenti	Favorire la pratica sportiva individuale o di gruppo
Progetto Outdoor	classe terza	classe	Favorire la pratica sportiva in ambiente naturale, individuale o di gruppo
Webinar con la Comunità di recupero di S.Patrignano	classe terza	classe	Sensibilizzazione e conoscenza dei percorsi di recupero per le persone con esperienza di tossicodipendenza
Progetto “ Il Carcere”	classe quarta	classe	Discussione sulla problematica del carcere e valore della pena. Incontro con operatori che lavorano nel carcere femminile della Giudecca , incontro con la direttrice del carcere di Trento e con un agente della polizia penitenziaria
Progetto Campioni di analisi	classe quarta	classe	Percorso svolto nel contesto STEM al fine di promuovere le competenze scientifiche
Progetto Orto	classe quarta e classe quinta	gruppo di studenti	Favorire l'inclusione e le attività di collaborazione e socio relazionali
E' Natale!!! Il Degasperi c'è .... al Mercatino di Levico!!	classe terza, quarta e quinta	gruppo di studenti	Favorire l'inclusione e le attività di collaborazione e socio-relazionali
Progetto “A. De Gasperi”	classe quinta	classe	Conoscere la figura di Degasperi e le ragioni del suo impegno politico
Progetto “ Trentino- la grande guerra”	classe quinta	classe	Conoscere l'impatto della Grande Guerra nei territori della Valsugana

Orientamento universitario	classe quarta e quinta	gruppo studenti	Offrire agli studenti uno sguardo d'insieme sull'Università italiana  Fornire agli studenti degli strumenti culturali e metodologici per il loro progetto di scelta
Sul palcoscenico	triennio	gruppo studenti	Imparare alcune fondamentali tecniche per migliorare la capacità di parlare di fronte ad una platea di persone, stare sul palco senza ansia e comunicare con il proprio corpo. Docente prof. Tobias Ueckert
Film festival "Religion today"	classe quinta	classe	Sensibilizzare sul tema dell'inclusione, della condivisione e delle differenze
La psicologia dell'antagonismo: chi ha paura del diverso?	classe quinta	classe	Incontro in occasione della giornata della memoria
"Atlante delle guerre". Relatore Prof. Raffaele Crocco	classe quinta	classe	Sensibilizzare sul tema della guerra e sulle tragedie umanitarie
"L'umanizzazione delle protesi: biotecnologia, AI e risvolti etici". Relatore prof. Seganfredo	classe quinta	classe	Sensibilizzare sui risvolti dell'Intelligenza artificiale nel campo delle protesi
"Il flagello della guerra e le vie della pace". Relatore prof. Giorgio Beretta	classe quinta	classe	Sensibilizzare sul tema del disarmo e sui rapporti tra finanza e armamenti
La chimica nella produzione di cosmetici e detergenti naturali	classe quinta	gruppo di studenti	Attività laboratoriale rivolta alla realizzazione di semplici detergenti e cosmetici per la cura e l'igiene personale
Spettacolo Nelson	classe quinta	classe	
TestBusters	classe	gruppo di	Apprendere le modalità per affrontare

	quinta	studenti	il test di ingresso all'università
--	--------	----------	------------------------------------

**4.7 Educazione nell'ambito di "Educazione civica e alla cittadinanza": attività – percorsi – progetti – obiettivi specifici di apprendimento**

DISCIPLINA COINVOLTA	PERIODO / ORE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
ITALIANO	6 ore	lettura della novella <i>Rosso Malpelo</i> (Verga), lavori di gruppo, dibattito.	<p><b>Conoscenze:</b> leggere, analizzare e interpretare la novella <i>Rosso Malpelo</i> di Verga</p> <p><b>Abilità:</b> sviluppare capacità di argomentazione critica</p> <p><b>Competenze trasversali:</b> riflettere sulla tutela dei diritti umani oggi, con particolare riferimento ai casi di discriminazione e lavoro minorile</p>
LATINO	3 ore	Le radici dei moderni diritti umani negli <i>humana officia</i> del mondo classico: un ribaltamento di prospettiva.	<p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscere la riflessione antica su <i>humana officia</i>, <i>communia</i> e <i>humanitas</i> attraverso la lettura di alcuni brani tratti dalle opere di Terenzio, Cicerone e Seneca</li> <li>● conoscere la concezione moderna dei diritti umani attraverso il Preambolo della Duda e l'art. 2 della Costituzione Italiana</li> <li>● <b>Abilità:</b> analizzare e interpretare i classici latini, mettendoli in relazione con concetti</li> </ul>

			<p>giuridici e culturali della modernità</p> <p><b>Competenze trasversali:</b> sviluppare la capacità di leggere in chiave critica il passato per comprendere il presente e riflettere sulle grandi questioni etiche e civili che si pongono all'uomo (diritti e doveri dell'individuo nella società, dignità umana, rispetto, solidarietà)</p>
SCIENZE NATURALI	8 ore	<p><b>Bioetica:</b> principi fondamentali.</p> <p>Principali tematiche trattate: eutanasia, suicidio assistito, aborto, interruzione volontaria di gravidanza in seguito a diagnosi prenatale di una condizione di disabilità del feto, differenza di genere e pena di morte.</p>	<p><b>Conoscenze:</b> conoscere i principali temi bioetici contemporanei e le relative posizioni etiche, filosofiche e scientifiche</p> <p><b>Abilità:</b> sviluppare capacità di argomentazione critica, ascolto e confronto nel dibattito bioetico</p> <p><b>Competenze trasversali:</b> maturare consapevolezza e responsabilità riguardo all'impatto delle scelte bioetiche, promuovendo empatia, rispetto e cittadinanza attiva</p> <p>Capacità di autovalutarsi</p>
STORIA	4 ore	<p>I diritti del lavoro nella Costituzione; lo Statuto dei lavoratori</p>	<p><b>Conoscenze:</b> conoscere i principali articoli della Costituzione che tutelano i diritti dei lavoratori; conoscere le tappe che hanno portato alla nascita dello Statuto dei lavoratori</p> <p><b>Abilità:</b> sviluppare capacità di argomentazione critica sul dibattito delle tutele e dei diritti dei lavoratori</p> <p><b>Competenze trasversali:</b> maturare</p>

			consapevolezza e responsabilità riguardo le tutele e i diritti nel mondo del lavoro
STORIA DELL'ARTE	4 ore	Lavoro in preparazione alla visita della Lenbachhaus di Monaco (presentazione Der Blaue Reiter: Kandinskij e Marc). La mostra "ENTARTETE KUNST" (Arte Degenerata): alcuni artisti esposti, approfondimento a cura di ogni studente su un artista dissidente contemporaneo	<p><b>Conoscenze:</b> conoscere i principali artisti dell'avanguardia astratta Der Blaue Reiter Conoscere alcuni artisti dissidenti contemporanei</p> <p><b>Abilità:</b> sviluppare capacità di argomentazione critica, ascolto e confronto nel dibattito artistico e storico</p> <p><b>Competenze trasversali:</b> maturare consapevolezza e responsabilità riguardo all'impegno civile nell'arte. Capacità di autovalutarsi</p>
INGLESE	6 ore	A call to action: peace and justice	<p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Age of conflicts;</li> <li>• Human rights;</li> <li>• feminism</li> </ul> <p><b>Abilità:</b> analizzare e interpretare testi letterari in un preciso tempo storico e intenzione dell'artista</p> <p><b>Competenze trasversali:</b> Sviluppare la capacità di presentare in modo esteso punti di vista, sostenendoli con dati, motivazioni ed esempi pertinenti</p>
FISICA	2 ore	Lecture scientifico filosofiche	<p><b>Conoscenze:</b> La pienezza del vuoto, Il cosmo della mente, il vuoto e il nulla. Le sonde Voyager e il disco d'oro: i messaggi più preziosi da inviare nello spazio</p>

IRC	1 ora	L'importanza del dono Donazione del sangue	<b>Competenze trasversali:</b> sensibilizzare gli studenti sul tema del dono
	1 ora	Risvolti etici dell'intelligenza artificiale in biomedicina	<b>Competenze trasversali:</b> sensibilizzare gli studenti sul tema dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale in campo medico
SCIENZE UMANE	10 ore	Il problema della pace e della guerra.	<p><b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lorenzo Milani, "L'obbedienza non è più una virtù". Guerra giusta, guerra ingiusta, disobbedienza civile</li> <li>• Weisse Rose. Hans e Sophie Scholl, un caso di obiezione di coscienza al nazismo</li> </ul> <p><b>Competenze trasversali:</b> Conoscere il pensiero e l'opera di alcune delle figure novecentesche più significative di denuncia e resistenza non violenta ai totalitarismi Saper rintracciare e sviluppare consapevolmente il nesso tra libertà di coscienza, democrazia ed educazione Esercitare buone pratiche di tolleranza, accoglienza, dialogo, partecipazione</p>
TOT	45 ore		

## 4.8 Iniziative ed esperienze extracurricolari

### CLASSE PRIMA

Progetto Accoglienza  
Prevenzione delle dipendenze  
Nessun viaggio d'istruzione o visita guidata (causa epidemia da Covid 19)

### CLASSE SECONDA

Educazione ai sentimenti e all'amore  
Marcia per la pace da Borgo Valsugana a Roncegno  
Nessun viaggio d'istruzione (causa epidemia da Covid 19)

### CLASSE TERZA

Settimana linguistica a Malta  
Uscita didattica presso la Fondazione De Bellat, loc. Spagolle, Castelnuovo  
Visita guidata alla Verona romana e alla Biblioteca Capitolare di Verona  
Mercatini di Natale

### CLASSE QUARTA

Viaggio di istruzione a Napoli e Pompei  
Visita al Carcere di Venezia  
Mercatini di Natale

### CLASSE QUINTA

Visita guidata al Vittoriale a Gardone  
Viaggio di istruzione a Monaco di Baviera  
Mercatini di Natale

## 5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

### 5.1 Schede informative sulle singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

#### DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: prof.ssa Bernardi Melania

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati, anche multimediali, per gestire la comunicazione e l'interazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, anche in situazioni di team working, raggiungendo fluidità, efficacia e correttezza di esposizione;</li></ul>
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, scritti anche in linguaggi specialistici, cogliendone le implicazioni e interpretandone lo specifico significato, in rapporto con la tipologia testuale e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti;</li> <li>● esercitare la scrittura nei suoi vari aspetti, da quelli elementari (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico), con particolare attenzione alla scrittura documentata e per lo studio;</li> <li>● conoscere il sistema della lingua italiana e saperlo confrontare con quello delle altre lingue conosciute;</li> <li>● fruire in modo consapevole del patrimonio letterario e artistico italiano, in rapporto anche con quello di altri Paesi europei.</li> </ul>
<p><b><u>ABILITA'</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper riconoscere i caratteri specifici del testo letterario in prosa e in versi;</li> <li>● saper utilizzare gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie e non letterarie;</li> <li>● saper analizzare e contestualizzare un testo in un quadro di relazioni comprendenti: la situazione storica, i "generi" e i codici formali, le altre opere dello stesso autore, le altre manifestazioni artistiche e culturali;</li> <li>● saper esporre oralmente e per iscritto con proprietà linguistica e coerenza logica;</li> <li>● possedere gli strumenti necessari per produrre testi scritti di diverso tipo, con particolare riguardo per le tipologie previste dalla prima prova scritta dell'Esame di Stato e per le Prove Invalsi;</li> <li>● saper produrre ed esporre ricerche e lavori anche con l'ausilio di supporti multimediali;</li> <li>● saper costruire percorsi in modo autonomo utilizzando gli apporti delle varie discipline;</li> <li>● saper interagire efficacemente nei lavori di gruppo;</li> <li>● saper gestire e valutare il proprio processo di apprendimento.</li> </ul>

<p><b><u>METODOLOGIE</u></b></p>	<p>Nella didattica della letteratura sono stati considerati centrali ed imprescindibili la lettura diretta, il commento e l'analisi dei testi, adeguatamente contestualizzati nel quadro storico-culturale di riferimento.</p> <p>Ciò premesso si riportano le indicazioni metodologiche adottate in corso d'anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti;</li> <li>● lettura diretta, analisi e commento dei testi letterari e non letterari oggetto di studio;</li> <li>● lezioni strutturate in fasi (presentazione dell'argomento, indicazioni sulle fasi di lavoro, assegnazione dei compiti, produzione e rielaborazione autonoma) al fine di attivare diverse competenze;</li> <li>● setting d'aula variabile per facilitare le varie fasi dell'apprendimento e organizzare in modo efficace i lavori di gruppo;</li> <li>● utilizzo delle tecnologie digitali per sviluppare condizioni operative efficaci ed educare alla consapevolezza del loro uso (realizzazione di presentazioni multimediali, ipertesti, video, interviste, partecipazione a piattaforme di dialogo, condivisione di materiale);</li> <li>● riflessione sulle modalità espositive ed espressive (riferite alla struttura della lingua);</li> <li>● esercizi di produzione scritta (secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato);</li> <li>● autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi, attività di monitoraggio e feedback periodici.</li> </ul>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b></p>	<p>I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti, e hanno permesso di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli alunni e l'efficacia delle attività didattiche svolte e delle metodologie utilizzate. Si è così potuto comprendere se è stato raggiunto o meno un obiettivo disciplinare e/o trasversale e si sono ottenuti gli elementi per programmare gli interventi successivi.</p>

	<p>Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul loro operato scolastico per potenziare le loro capacità di autovalutazione, in modo da poter acquisire maggiore consapevolezza di sé.</p> <p>Nella valutazione delle prove orali ci si è avvalsi della tabella condivisa dal Dipartimento di Lettere, e per lo scritto della griglia per la Prima prova dell'esame di Stato predisposta dal Dipartimento nell'ottobre 2023 su modello IPRASE in base alle indicazioni contenute nel Documento di lavoro per la preparazione delle tracce della Prima prova dell'Esame di Stato del MIUR (elaborato dal gruppo di lavoro DM n. 499/2017).</p> <p>I criteri di valutazione utilizzati nel corso dell'anno sono sempre stati resi espliciti.</p> <p>Per ciò che riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità.</p> <p>Inoltre si è tenuto conto dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.</p>
<p><b><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u></b> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Dante, <i>Paradiso</i> I, II (vv. 1-45), III (vv. 1-57), VI (vv. 1-111), XI (vv. 28-139), XII (vv. 31-126), XV (vv. 13-69; vv. 88-110), XVII (vv. 31-99), XXXI (vv. 52-78), XXXIII (vv. 46-108; vv. 133-145).</li> <li>● Giacomo Leopardi: da <i>Epistolario</i>: La ricerca della libertà; da <i>Zibaldone</i>: L'indefinito e la rimembranza; da <i>Canti</i>: <i>Ultimo canto di Saffo</i>, <i>L'infinito</i>, <i>A Silvia</i>, <i>Il sabato del villaggio</i>, <i>La ginestra o il fiore del deserto</i> (vv. 1-51 e vv. 297-317); da <i>Operette morali</i>: <i>Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie</i>.</li> <li>● La Scapigliatura: <i>Preludio</i>, E. Praga.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il Naturalismo: E. e J. De Goncourt, la prefazione del romanzo <i>Germinie Lacerteux</i>.</li> <li>● Il Verismo e Giovanni Verga: la prefazione a <i>L'amante di Gramigna</i>; da <i>Vita dei campi: Rosso Malpelo; La lupa; I Malavoglia</i> (prefazione e passi dei capp. 1-3-11-15); da <i>Novelle Rusticane: La roba; Mastro-don Gesualdo</i> (trama, temi e stile).</li> <li>● Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo: Baudelaire, da <i>I fiori del male: L'albatro, Corrispondenze</i>; da <i>Lo spleen di Parigi: Perdita d'aureola</i>; Verlaine: <i>Languore</i>; Rimbaud: <i>Vocali</i>.</li> <li>● Giovanni Pascoli: <i>Il fanciullino</i> (I; III; X-XI; XIV); da <i>Myricae: Il rosicchiolo, Arano, Lavandare, X Agosto, L'assiuolo, Temporale, Il lampo, Il tuono, Novembre</i>; dai <i>Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno</i>.</li> <li>● Gabriele D'Annunzio: da <i>Il piacere</i>: Il ritratto dell'esteta (I, cap. 2), Il trionfo della volgarità (IV, cap. 3); da <i>Le vergini delle rocce</i>: Il manifesto del superuomo; le <i>Laudi: Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, Stabat nuda Aestas, Nella bellèta; Il Notturmo</i> (stile e trama).</li> <li>● Italo Svevo: <i>Una vita e Senilità</i> (trama e stile); da <i>La coscienza di Zeno</i>: Prefazione e Preambolo (capp. 1-2), Il vizio del fumo (cap. 3), La morte del padre (cap. 4), Una malattia psicosomatica (cap. 5), "La vita attuale è inquinata alle radici" (cap. 8).</li> <li>● Luigi Pirandello: da <i>L'umorismo</i>: Il segreto di una bizzarra vecchietta (parte II, capp. 2-6); da <i>Novelle per un anno: Il treno ha fischiato</i>; da <i>Il fu Mattia Pascal: Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa</i> (rr. 1-54), Io e l'ombra mia (cap. 15); dai <i>Quaderni di Serafino Gubbio Operatore</i>: Una mano che gira una manovella (<i>Quaderno primo</i>: l'incipit); da <i>Uno nessuno e centomila</i>: Mia moglie e il mio naso (libro I, cap. 1); la produzione teatrale: da <i>Enrico IV</i>: La condanna alla follia (atto III).</li> <li>● Il Crepuscolarismo: S. Corazzini, <i>Desolazione del povero poeta</i></li> </ul>
--	---

	<p><i>sentimentale</i>; M. Moretti, <i>Io non ho nulla da dire</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il Futurismo: F. T. Marinetti, <i>Fondazione e Manifesto del Futurismo</i>; A. Palazzeschi: <i>Chi sono?, E lasciatemi divertire!</i>; C. Govoni, <i>Autoritratto</i>.</li> <li>● Giuseppe Ungaretti: da <i>Il porto sepolto</i>: <i>In memoria, Veglia, Fratelli, I fiumi, San Martino del Carso</i>; da <i>Naufragi</i>: <i>Mattina</i>; da <i>Girovago</i>: <i>Soldati</i>; da <i>Il dolore</i>: <i>Non gridate più</i>.</li> <li>● Umberto Saba: dal <i>Canzoniere</i>: <i>Amai, A mia moglie, Città vecchia, Trieste, Ulisse</i>.</li> <li>● Eugenio Montale: da <i>Ossi di Seppia</i>: <i>I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola del pozzo</i>; da <i>Le occasioni</i>: <i>Ti libero la fronte dai ghiaccioli, Non recidere, forbice, quel volto, La casa dei doganieri; La bufera e altro</i> (trama e stile); da <i>Satura</i>: <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i>.</li> <li>● L'Ermetismo: S. Quasimodo, <i>Ed è subito sera, Oboe sommerso</i>.</li> </ul> <p>ARGOMENTI AFFRONTATI DOPO IL 15 MAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Dal "romanzo della crisi" al Neorealismo: Italo Calvino (vita, temi, opere: da <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>: <i>La pistola del tedesco</i> (cap. 2); da <i>Il barone rampante</i>: <i>La gran banda dei ladruncoli di frutta</i> (cap.4); da <i>Marcovaldo</i>: <i>La pietanziera</i> (cap. 7); da <i>Le Cosmicomiche</i>: <i>Lo zio acquatico</i>).</li> </ul>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></b></p>	<p><b>Testi adottati:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Carnero R., Iannaccone G., <i>Il magnifico viaggio</i>, vol. Giacomo Leopardi, Treccani Giunti T.V.P editori, Firenze 2022.</li> <li>● Carnero R., Iannaccone G., <i>Il magnifico viaggio</i>, voll. 5-6, Treccani Giunti T.V.P editori, Firenze 2022.</li> <li>● Marchi A., <i>Per l'alto mare aperto. Divina commedia</i> (testo integrale), Paravia Pearson Italia, Milano-Torino 2021.</li> </ul>

	<p><b>Attrezzature e spazi:</b></p> <p>libro di testo, computer, presentazioni in Power Point, condivisione di materiale su Classroom.</p>
--	--

**Tematiche affrontate per l'Educazione civica e alla cittadinanza :**

Leggere, analizzare e interpretare la novella *Rosso Malpelo* di Verga allo scopo di riflettere sulla tutela dei diritti umani oggi, con particolare riferimento ai casi di discriminazione e lavoro minorile.

Metodi di lavoro: lettura della novella *Rosso Malpelo* dal manuale, lavori di gruppo, dibattito in classe.

**DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA**

**Docente: prof.ssa Trenti Elena**

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b> (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere le relazioni fra il latino e l'italiano, cogliendo rapporti di derivazione e mutuazione;</li> <li>● comprendere un testo riconoscendo in esso le scelte stilistiche e gli strumenti retorici;</li> <li>● riconoscere nel patrimonio classico le radici storico-giuridiche, linguistiche, letterarie ed artistiche della civiltà europea, evidenziando i rapporti di continuità e discontinuità con le varie forme della cultura antica.</li> </ul>
<p><b><u>ABILITÀ</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Dominio sempre più consapevole del lessico dei valori e della civiltà latina, con particolare attenzione agli ambiti socio-antropologico, pedagogico-educativo e filosofico;</li> <li>● saper individuare in un testo parole che afferiscono allo stesso campo semantico;</li> <li>● affinare la capacità di interagire con diversi tipi di testo (narrativo, poetico, argomentativo, espositivo), sapendone riconoscere i tratti specifici;</li> <li>● saper riconoscere e analizzare le peculiarità stilistico-retoriche delle diverse forme poetiche (epica, elegia, satira, epigramma);</li> <li>● comprendere la funzionalità delle forme espressive e delle scelte retoriche che</li> </ul>

	<p>contribuiscono a potenziare il senso complessivo del testo;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● leggere i testi individuando nuclei argomentativi, temi, motivi;</li> <li>● confrontare testi appartenenti allo stesso genere e riconoscere elementi costanti e variazioni;</li> <li>● individuare reti di relazioni con altri testi della cultura letteraria europea;</li> <li>● riconoscere con sempre maggiore consapevolezza, anche attraverso confronti interdisciplinari, le radici classiche di questioni centrali del dibattito etico-civile, socio-antropologico, pedagogico, filosofico ed artistico della società moderna e contemporanea.</li> </ul>
<p><b><u>METODOLOGIE</u></b></p>	<p>Dal momento che gli studenti presentavano gravissime lacune nella conoscenza delle strutture grammaticali di base della lingua latina e non possedevano adeguate competenze traduttive ed avendo a disposizione due sole ore settimanali, dopo essermi confrontata con alunni e genitori, ho scelto di affrontare lo studio della letteratura latina esclusivamente in traduzione, privilegiando la riflessione sui contenuti, sul lessico e sulle strategie stilistico-retoriche dei testi presi in esame.</p> <p>Lo studio degli autori è stato svolto in prospettiva prevalentemente storico-diacronica, mettendo in relazione l'evoluzione del pensiero e della produzione letteraria con i grandi cambiamenti dell'età imperiale e proponendo sempre i testi come prodotto di una filiazione culturale, in cui riconoscere l'influenza di un sistema di idee, valori, forme e modelli.</p> <p>La didattica si è fondata sulla lettura e l'analisi dei testi ed è stata tesa all'approfondimento tematico e stilistico, talvolta avvalendosi di estratti da saggi critici.</p> <p>Si è cercato di incentivare l'autonomia critica e la capacità di confronto interculturale e interdisciplinare, prestando particolare attenzione a porre in relazione gli argomenti trattati nelle lezioni con tematiche di attualità e vicine all'esperienza personale degli studenti.</p> <p>Il metodo prevalentemente utilizzato è stato quello della lezione dialogata; alcuni studenti hanno partecipato con curiosità e interesse,</p>

	<p>esprimendo opinioni e condividendo interpretazioni, ma non tutti hanno contribuito attivamente al confronto, preferendo un approccio più meccanico allo studio.</p>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b></p>	<p>La verifica degli apprendimenti è stata costante e si è avvalsa di prove di diversa tipologia, sia scritte che orali. Ogni attività valutativa è stata svolta nell’ottica di guidare ciascuno studente a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé. La valutazione finale ha tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie le abilità di analisi, commento e confronto e ha dimostrato di sapere utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, in modo sempre più autonomo e responsabile. Inoltre, si è tenuto conto dell’interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, della capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale e della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.</p>
<p><b><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u></b> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>◆ <u>ripresa dell’età di Augusto</u></p> <p><b>Ovidio (5 ore):</b> ripasso del genere elegiaco; biografia, opere e stile; la concezione ludica e anticonvenzionale dell’amore (<i>Amores</i> II, 4; <i>Ars amatoria</i> I, 611-614 e 631-646); miti di trasformazione: Apollo e Dafne (<i>Metamorfosi</i> I, 452-511 e 525-567) - riflessioni sulla cultura dello stupro (J. L. Bertolio, <i>Che cosa fare con i “nostri” miti?</i>, “I Quaderni della Ricerca” Loescher, 11 novembre 2021); Eco e Narciso (<i>Met.</i> III, 370-40 e 413-510) - risvolti psicanalitici: narcisismo e dipendenza affettiva; Pigmalione e Galatea (<i>Met.</i> X, 243-297) - l’effetto Rosenthal in ambito psicopedagogico.</p> <p>◆ <u>La prima età imperiale:</u> l’età giulio-claudia; il rapporto tra gli intellettuali e il potere; le tendenze stilistiche “asiane”.</p> <p><b>Seneca (10 ore):</b> profilo biografico, pensiero filosofico, <i>corpus</i> delle opere, lo stile sentenzioso; il ruolo del filosofo e la</p>

giustificazione del *secessus* (*Epistulae ad Lucilium* 8, 1-3); la concezione morale del tempo (*De brevitae vitae* I, 1-4; XII, 1-3 e 6-7; XIII 1-3; *Epistulae ad Lucilium* I, 1-4) - confronto con il discorso di Steve Jobs agli studenti di Stanford; la riflessione sulla morte e sul suicidio come atto di libertà (*Epistulae ad Lucilium* XXIV, 19-21; LXX, 4-5 e 14-18); il *taedium vitae* (*De tranquillitate animi* II, 6-15); il cammino del *sapiens* verso la vera felicità che risiede nella *virtus* (*De vita beata* 16); il contrasto tra *furor* e *logos* nelle tragedie (esposizione a gruppi di *Medea*, *Fedra*, *Tieste*, *Agamennone*, *Ercole furente*, *Edipo*).

**Lucano (3 ore):** biografia e rapporti con la corte di Nerone; struttura e contenuti della *Pharsalia* e rapporto con il modello virgiliano; espressionismo stilistico. Lettura del Proemio (I, 1-32), dei ritratti di Pompeo, Cesare e Catone (I, 129-157; II, 380-391) e dell'episodio di necromanzia (VI, 719-820).

**Persio (2 ore):** caratteristiche ed evoluzione storica del genere satirico; biografia, produzione e asperità stilistiche (*iunctura acris*); l'adesione al *verum* e la finalità didascalica ed etica; la polemica contro l'arte ridotta a intrattenimento e la moda delle *recitationes* (*Satira* I, 13-40 e 98-125) - confronto con la denuncia dell'omologazione dell'arte nella società dei consumi negli *Scritti corsari* di Pasolini.

**Petronio (4 ore):** la questione dell'identificazione dell'autore; il *Satyricon*: storia e stato del testo, datazione, titolo, genere e modelli, trama e personaggi; realismo comico e realismo linguistico; il fine edonistico (132, 13-15,5); la posizione di Encolpio e Agamennone rispetto alla decadenza dell'eloquenza (2, 1-4); la cena di Trimalcione: madre del grottesco e del *kitsch* (32-33; 37-38, 5; 71, 1-8 e 11-12); la novella della matrona di Efeso (110, 6 - 112).

◆ L'età dei Flavi

**Marziale (2 ore):** biografia e opere; storia e caratteristiche del genere epigrammatico; stile

	<p>e procedimento del <i>fulmen in clausula</i>. Testi affrontati: <i>Epigrammata</i> X, 4 (una poesia che “sa di uomo”); I, 4 (distinzione tra letteratura e vita); I, 19 (la sdentata); VIII, 79 (la “bella” Fabulla); I, 10; X, 8 e X, 43 (matrimoni di interesse); XI, 44 (amicizie interessate); X, 47 (la condizione di <i>cliens</i>); XII, 18 (la bellezza di Bilbili); v, 34 (la morte di Erotion).</p> <p><b>Quintiliano (6 ore):</b> la vita e le opere; finalità, contenuti e stile dell’<i>Institutio oratoria</i>. Il perfetto oratore (<i>proemium</i> 9-12; liber XII, 1, 23-26); il modello pedagogico: l’ottimismo pedagogico (I, 1-3), vantaggi e svantaggi dell’istruzione individuale (I, 2, 1-2; 4-8), vantaggi dell’insegnamento collettivo (I, 2, 18-22), sì al gioco, no alle botte (I, 3, 8-17), il maestro ideale (II, 2, 4-8) e il buon discepolo (II, 9, 1-3); l’<i>excursus</i> letterario e i giudizi su Cicerone e Seneca (X, 1, 85-88; 90; 93-94; 125-131).</p> <p style="text-align: center;">*** dopo il 15 maggio ***</p> <p>◆ <u>L’età di Nerva e Traiano</u></p> <p><b>Tacito (4 ore):</b> profilo biografico, opere e stile; la questione dell’imperialismo romano: il discorso di Calgaco (<i>Agricola</i> 30 -31, 3) e il discorso di Petilio Ceriale (<i>Historiae</i> IV, 73-74); la descrizione dei Germani e la strumentalizzazione da parte del nazismo (<i>Germania</i> 4-5; 19).</p>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Testi in adozione: G. Garbarino, L. Pasquariello, <i>Dulce ridentem</i>, voll.2-3, ed. Paravia 2016.</li> <li>● Sussidi didattici e testi di approfondimento: materiale condiviso in Classroom; fotocopie.</li> <li>● Attrezzature: computer e smart-tv</li> <li>● Utilizzo dell’ambiente digitale <i>Gsuite for Education</i></li> </ul>

**Tematiche affrontate per l’Educazione civica e alla cittadinanza :**

Le radici dei moderni diritti umani negli *humana officia* del mondo classico: un ribaltamento di prospettiva; *communia* e *humanitas* come valori fondanti della *societas*; i limiti della concezione antica.

Testi affrontati:

- Terenzio, *Heautontimorumenos*, 53-80;
- Cicerone, *De officiis*, I, 50-53;
- Seneca, *Epistulae ad Lucilium*, 95, 50-53; 47, 1-4, 10-11;
- Preambolo della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;
- Art. 2 della Costituzione;
- Maurizio Bettini, *Homo sum. Essere umani nel mondo antico* (Einaudi, "Vele", 2019, *passim*).

**DISCIPLINA: LINGUA INGLESE**

**Docente: prof.ssa Volatile Febronia**

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Comprendere e ricavare informazioni nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale - dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo microlinguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte</li><li>● Interagire oralmente e per iscritto in lingua inglese in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali</li><li>● Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.</li></ul>
<p><b>ABILITA'</b></p>	<p>Lo studente è in grado di sfruttare le proprie conoscenze, il contesto e altri eventuali indizi a disposizione per anticipare e comprendere i contenuti di una comunicazione orale o audiovisiva e i contenuti l'organizzazione di un testo scritto.</p> <p><b>A2-B1 Comprensione orale:</b> Lo studente riesce a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che si affrontano frequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Riesce a capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.</p>

	<p><b>B2 Comprensione orale:</b> Lo studente riesce a capire discorsi di una certa lunghezza e argomentazioni anche complesse purché il tema sia relativamente familiare. Riesce a capire la maggior parte dei notiziari e delle trasmissioni TV che riguardano fatti d'attualità e la maggior parte dei film in lingua standard.</p> <p><b>A2-B1 Comprensione scritta:</b> Lo studente riesce a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro. Riesce a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali.</p> <p><b>B2 Comprensione scritta:</b> Lo studente riesce a leggere articoli e relazioni su questioni d'attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato. Riesce a comprendere un testo narrativo contemporaneo.</p>
<p><b><u>METODOLOGIE</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione strutturata (presentation - practice -production), lezione dialogata, lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti, lettura, analisi e commento dei testi oggetto di studio</li> <li>● Strategie diversificate: Pair work, Work group, cooperative learning, compiti di realtà, brainstorming, flipped</li> <li>● Diversificazione di confronto ed esposizione (problem solving, flipped classroom, mock lesson).</li> <li>● Diversificazione dell'utilizzo delle forme espressive (film, immagini, produzioni orali, notiziari, documentari) e loro contestualizzazioni.</li> </ul>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b></p>	<p>I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica in itinere, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti.</p> <p>Le studentesse e lo studente hanno lavorato per riconoscere il proprio livello/impegno per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé.</p> <p><b>ASPETTI VALUTATI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● capacità di produrre espressioni funzionali alla comunicazione, ancorché non</li> </ul>

	<p>completamente corrette dal punto di vista formale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>●capacità di ampliare ed acquisire nuovi elementi lessicali</li> <li>●capacità di ascoltare, riconoscere e riprodurre accenti, ritmi e pronuncia</li> <li>● capacità di notare errori e di correggerli</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>●capacità e disponibilità a "rischiare" e "sperimentare" quanto appreso in modo autonomo</li> <li>●atteggiamento di scoperta e collaborazione, impegno e capacità/volontà di recupero e/o miglioramento; interesse e capacità di lavorare autonomamente</li> <li>●attenzione e puntualità nell'attività in classe, a casa e nell'esecuzione delle consegne.</li> </ul> <p>Le prove orali sono state fonte di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici quali gli interventi nei dibattiti, le relazioni di un lavoro personale, l'esposizione dei lavori di gruppo. Le prove scritte hanno avuto anche la forma di relazioni, verbali, descrizioni.</p> <p>Infine, la valutazione del processo formativo e la partecipazione attiva hanno ricoperto un ruolo importante.</p>
<p><b><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u></b> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><b>THE VICTORIAN AGE (1837-1901)</b></p> <p><u>Key concepts:</u></p> <p>Historical background (pp 274-281)  Literary background (pp 282-285)  <u>CHARLES DICKENS</u> (pp 304-306)  Oliver Twist: - Extract: "Oliver wants some more" (pp.340-342)  Child labour: Dickens and Verga (pp. 316-317)  The second half of Victorian age: Art, Beauty and society:  <u>OSCAR WILDE</u> (p 335-337)  -Extract: "Dorian's death" (photocopy)</p> <p><b>THE AGE OF CONFLICTS (1901-1949)</b></p> <p><u>Key concepts:</u></p> <p>Historical and Literary background  The modern poetry, novel and the modernist writers: the interior monologue and the stream of consciousness (pp.368-370; 396-399)  Disturbing realism: F. Bacon (p.373)</p>

	<p><u>RUPERT BROOKE</u>: "The soldier" (pp 374-375)  <u>SIEGFRIED SASSOON</u>: "Suicide in the trenches" (377-379)  <u>VIRGINIA WOLF</u> (pp. 410-412)  "A room of one's own"  The dystopian novel: utopia and dystopia.  <u>GEORGE ORWELL</u>: Life and works (p. 434-436)  'Nineteen eighty-four':  -Extract: "The object of the power is the power" (pp. 437-438)  <u>J. D. SALINGER</u> (pp.462-464)  Review of the film "Rebel in the Rye"</p>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></b></p>	<p>Testi adottati:</p> <p>-Gallagher – F. Galuzzi, Mastering Grammar (Pearson Longman)</p> <p>-Stephenson – Dummet – Hughes, LIFE Upper-Intermediate – National Geographic</p> <p>– M. Spicci - T. A. Shaw with D. Montanari - AMAZING MINDS- Pearson</p> <p>Sussidi didattici: fotocopie, testi e filmati/documentari presenti online, film</p>

**Tematiche affrontate per l'Educazione civica e alla cittadinanza :**

**A call to action: peace and justice:**

Zero Hunger (pp. 314-315)  
Was Victorian life so indecent? (356-357)  
Winston Churchill: The Speech to the House of Commons "Blood, toil, tears and sweat" (pp. 427-430)  
King George VI: "In this grave hour", The speech was given on 3rd September, 1939.  
Peace and conflict (pp. 432-433)  
Human rights and torture (p. 439)  
Chimamanda Ngozi Adichie

**DISCIPLINA: SCIENZE UMANE**

**Docente: Tre Re Gianpiero**

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b></p>	<p><b><i>Pedagogia</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper cogliere il sapere</li> </ul>
---	---

(alla fine della classe quinta)

pedagogico come sapere specifico dell'educazione

- Comprendere le ragioni del manifestarsi di diversi modelli educativi e del loro rapporto con la politica e la vita economica
- Applicare le conoscenze pedagogiche alle diverse e nuove situazioni culturali e sociali
- Leggere, comprendere e interpretare i modelli teorici e politici del vivere sociale e i rapporti che ne derivano sul piano

### ***Antropologia***

- Conoscere l'oggetto formale dell'antropologia, i fondamentali nuclei problematici disciplinari
- Comprendere trasformazioni culturali e le ragioni che le determinano anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico
- Leggere, comprendere e interpretare i modelli teorici della vita culturale e i rapporti che ne derivano sul piano etico-civile
- Distinguere gli elementi essenziali del metodo etnografico
- Padroneggiare il linguaggio tecnico e i vari mezzi espressivi e argomentativi utili per l'esposizione nei vari contesti

### ***Sociologia***

- Conoscere i concetti fondamentali della sociologia, il contesto storico-culturale nel quale è nata, le diverse teorie sociologiche
- Cogliere i diversi modi di intendere individuo e società; Individuare e interpretare temi e problemi della ricerca sociologica
- Utilizzare la terminologia specifica
- Analizzare le tematiche sociologiche e il loro significato storico-culturale

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare i processi deduttivo e induttivo nella ricerca e nel ragionamento sociale</li> <li>● Elaborare argomentazioni sociologiche e confrontarsi con i diversi punti di vista</li> <li>● Distinguere gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo"</li> <li>● Possedere la terminologia specifica</li> </ul>
<p><b><u>ABILITA'</u></b></p>	<p style="text-align: center;"><b><i>Pedagogia</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Situare le diverse teorie, dottrine e pratiche pedagogiche secondo le corrette coordinate spazio-temporali</li> <li>● Riconoscere i principi rilevanti delle diverse culture pedagogiche nel confronto delle aree e dei diversi periodi</li> <li>● Leggere, comprendere interpretare ed esporre chiaramente le informazioni contenute in un testo originale dei maggiori teorici della pedagogia</li> <li>● Distinguere i vari orientamenti pedagogici e attribuire correttamente autori ed opere alle rispettive tendenze teoriche</li> <li>● Esprimere in un contraddittorio le proprie opinioni sull'educazione</li> <li>● Riconoscere il punto di vista pedagogico del proprio interlocutore sia in un ambito formale che informale.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b><i>Antropologia</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere i riferimenti teorici relativi alle varie e fondamentali prospettive antropologiche</li> <li>● Saper leggere, comprendere e interpretare particolari fenomeni emergenti e rapporti sul piano etico-civile della cultura di appartenenza</li> <li>● Applicare le conoscenze ai diversi contesti culturali</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elaborare criticamente le argomentazioni affrontate</li> <li>● Saper esprimere punti di vista personali nei confronti delle varie teorie e concezioni apprese</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b><i>Sociologia</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere le tesi dei maggiori esponenti del pensiero sociologico</li> <li>● Saper analizzare le tematiche sociologiche e il loro significato storico-culturale</li> <li>● Saper applicare i processi deduttivo e induttivo nel ragionamento sociologico</li> <li>● Saper elaborare e produrre tesi e argomentazioni personali</li> <li>● Elaborare argomentazioni più complesse e sapersi confrontare con i diversi punti di vista</li> <li>● Saper applicare gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo"</li> </ul>
<p><b><u>METODOLOGIE</u></b></p>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo diversificato che tenesse conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo. Indichiamo di seguito le pratiche didattiche utilizzate.</p> <p>Lezione frontale, lezione dialogata, discussione dialogata, uso di organizzatori cognitivi, lezioni strutturate in fasi (brainstorming; peer education; cooperative learning; roleplaying; circle time; discussione guidata, lavori di gruppo; attività di ricerca; presentazioni multimediali); esercitazioni; laboratori, lettura guidata; autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi;</p>

	attività di monitoraggio e feedback periodici.
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b></p>	<p>I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti: ciò ha infatti permesso di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli alunni, l'efficacia delle attività didattiche svolte nonché delle metodologie utilizzate.</p> <p>Gli studenti sono stati costantemente invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé.</p> <p>Tipologie di prove somministrate:</p> <p>Verifiche scritte e orali individuali e di gruppo; simulazioni di prove d'esame sia scritta che orale; prove scritte con valore orale, strutturate e semistrutturate, in presenza e/o da remoto; domande a risposta aperta su testi argomentativi, inerenti le tematiche studiate, per valutare l'effettiva comprensione da parte degli studenti, per facilitare la correlazione tra le singole scienze umane (psicologia, pedagogia, sociologia, antropologia) promuovere lo sviluppo del pensiero critico-rielaborativo e la riflessione personale</p>
<p><b><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u></b> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p style="text-align: center;"><b><i>Pedagogia</i></b></p> <p>RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E PEDAGOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● L'Illuminismo; Kant e Rousseau</li> <li>● Tra Illuminismo e Romanticismo: Pestalozzi</li> <li>● La pedagogia del Romanticismo: Fröbel, Herbart</li> <li>● L'educazione tra Positivismo e sociologia: Comte, Marx, Durkheim</li> </ul>

## PEDAGOGIA DEL PRIMO '900: LA SVOLTA PUEROCENTRICA

- L'attivismo in Italia e in Europa: Montessori, Claparède, Decroly
- Scuola e regimi totalitari
- L'attivismo in America: Dewey
- Psicoanalisi e pedagogia: Freud, Neill, Dolto
- Don Milani: pedagogia cattolica e questione sociale
- Scuola d'élite, scuola di massa. Bourdieu

## PEDAGOGIA CONTEMPORANEA

- Educare alla cittadinanza
- Educazione e intercultura
- Comunicazione di massa, New Media e apprendimento

### ***Antropologia***

## ANTROPOLOGIA DELLA CONTEMPORANEITA'

- La globalizzazione culturale
- Omogeneità e differenze nel mondo globale
- La coscienza globalizzata. Z. Bauman, Vita liquida

### ***Sociologia***

## SCENARI DELLA SOCIETA' INDUSTRIALE AVANZATA: POTERE, STATO, CITTADINI

- Weber, Economia e società Idealtipi del potere
- Arendt. Origini del totalitarismo
- Le strutture delle democrazie moderne

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Origini della società di massa</li> <li>● Opinione pubblica, Comunicazione di massa e cultura di massa. Tocqueville, Lippmann, Lazarsfeld</li> </ul> <p><b>ASPETTI E PROBLEMI ATTUALI DELLA SOCIETÀ GLOBALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Globalizzazione. Definizione e cause</li> <li>● La globalizzazione politica</li> <li>● Posizioni critiche sulla globalizzazione. Indignados, Assange, Thunberg, Latouche</li> <li>● Nuove sfide per l'istruzione: intercultura e scuola di massa</li> <li>● Nuovi media e società di massa</li> </ul>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></b></p>	<p>Testi adottati:</p> <p>E. CLEMENTE, R. DANIELI, La prospettiva sociologica, per il secondo biennio e il quinto anno del Liceo delle Scienze Umane, Paravia, Milano 2016</p> <p>G. M. QUINTO, Pedagogia, per il 2° biennio e il quinto anno, Simone, Napoli 2012</p> <p>U. FABIETTI, Antropologia, Einaudi Scuola, Milano 2015</p> <p>Sussidi didattici e testi di approfondimento: dispense; articoli, estratti da opere degli autori trattati; film, cortometraggi.</p> <p>Attrezzature e spazi: computer + CD/DVD-Rom; video-proiettore per esposizione di mappe, schematizzazioni, presentazioni.</p>

**Tematiche affrontate per l'Educazione civica e alla cittadinanza :**

Il problema della pace e della guerra.

Contenuti:

- Lorenzo Milani, "L'obbedienza non è più una virtù". Guerra giusta, guerra ingiusta, disobbedienza civile.
- Weisse Rose. Hans e Sophie Scholl, un caso di obiezione di coscienza al nazismo

Obiettivi specifici di apprendimento:

Conoscere il pensiero e l'opera di alcune delle figure novecentesche più significative di denuncia e resistenza non violenta ai totalitarismi. Saper rintracciare e sviluppare consapevolmente il nesso tra libertà di coscienza, democrazia ed educazione.

Esercitare buone pratiche di tolleranza, accoglienza, dialogo, compartecipazione

## DISCIPLINA: STORIA

Docente: prof. Revolti Matteo

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b> (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Comprendere la complessità dei processi di trasformazione del mondo passato, in una dimensione sincronica e diacronica.</li><li>● Capire le ragioni di permanenze e mutamenti nello sviluppo storico.</li><li>● Saper ricercare e utilizzare le fonti storiche.</li><li>● Capire le relazioni tra storia locale e storia globale.</li><li>● Comprendere gli elementi fondanti della nostra Costituzione al fine di maturare degli atteggiamenti civili e responsabili.</li></ul>
<p><b><u>ABILITA'</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Comprendere la storia del Novecento, nei suoi aspetti di continuità e discontinuità rispetto al passato.</li><li>● Saper distinguere i diversi sistemi economici e politici e la loro evoluzione.</li><li>● Saper confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche.</li><li>● Esporre i temi trattati in modo coerente e articolato, utilizzando gli elementi fondamentali del lessico disciplinare specifico.</li><li>● Saper leggere e comprendere fonti storiche e storiografiche di diversa tipologia.</li><li>● Sapersi orientare nel reperimento delle fonti pertinenti al tema oggetto di ricerca nelle biblioteche, nei musei e in ambiente</li></ul>

	<p>digitale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Distinguere le differenze fra cause occasionali e reali motivazioni sociali, economiche e politiche di un evento storico.</li> <li>● Saper usare dei documenti per produrre un testo storiografico in vista dell'Esame di Stato.</li> </ul>
<p><b><u>METODOLOGIE</u></b></p>	<p>Lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, lezioni strutturate in fasi, brainstorming; peer education; lavori di gruppo; attività di ricerca; osservazione e confronto interattivo della rielaborazione autonoma da parte degli studenti di testi, video, presentazioni multimediali, esercitazioni; lettura guidata; autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi; attività di monitoraggio e feedback periodici. Le metodologie adottate in CLIL sono state: letture, visione di video, attività cooperative online, test finale di apprendimento a risposte in parte aperte in parte chiuse.</p>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b></p>	<p>Formali: basati su verifiche orali e scritte, lavori che evidenziano capacità di ricerca autonoma su specifici argomenti; informali: basati sulla partecipazione degli studenti durante le lezioni e i dibattiti. Contenuti della valutazione: conoscenza e correttezza delle informazioni, capacità di analisi delle informazioni complesse, logica e chiarezza espositiva, capacità di operare collegamenti e di valutare criticamente. Criteri di valutazione: risposte pertinenti, conoscenza dei contenuti, esposizione chiara e completa, uso del linguaggio specifico e padronanza dei termini; capacità di operare confronti, inquadrare il fenomeno in fenomeni più ampi e operare valutazioni personali.</p>
<p><b><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u></b> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><b>Introduzione al Novecento:</b> Eric Hobsbawm e il secolo breve; Ernst Nolte e la lunga guerra civile europea; Charles Maier e il Novecento come epoca lunga; Fukuyama e la fine della storia</p> <p><b>La prima guerra mondiale e il dopoguerra:</b> cause della prima guerra mondiale; il Trentino e i trentini nella Grande guerra; la conferenza di</p>

pace di Parigi; la nascita della società delle nazioni di Wilson

**La rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin:** la pace Brest-Litovsk; la rivoluzione d'ottobre; la guerra civile; la Terza Internazionale e la NEP; lo scontro tra Trockij e Stalin; il totalitarismo staliniano

**La crisi del '29 e l'America di Roosevelt:** gli "anni ruggenti"; il crollo di Wall Street; il *New Deal* di Roosevelt e la rivoluzione keynesiana

**Il regime fascista di Mussolini:** biennio rosso; Manifesto di San Sepolcro; la marcia su Roma; il delitto Matteotti; le leggi fascistissime e la propaganda fascista; politica colonialista; le leggi razziali

**Il nazismo:** la Repubblica di Weimar; il mito della "pugnalata alla schiena"; la nascita del Terzo Reich; leggi di Norimberga; conferenza di Monaco; pangermanesimo e "spazio vitale"

**La seconda guerra mondiale:** le prime operazioni belliche; l'operazione Barbarossa; l'attacco a Pearl Harbor; il ripiegamento dell'Asse; l'armistizio e la guerra in Italia; il CLN e la Resistenza; la caduta di Hitler e Mussolini; la Shoah e il processo di Norimberga

**La politica italiana del dopoguerra:** la nascita della Repubblica italiana; la Costituzione e le istituzioni repubblicane; Alcide De Gasperi e le elezioni del 1948; lo Statuto dei lavoratori; gli anni di piombo

**Gli anni della guerra fredda:** la contrapposizione USA-URSS; la NATO e il Patto di Varsavia; il Piano Marshall; le due Germanie; la rivoluzione cinese e la Cina di Mao; Chruščëv e Kennedy; la guerra in Vietnam; la caduta dell'URSS

**CLIL inglese:** The Trenches of WW1; Shell

	shock; Fascism in Italy; The nature of Fascism; Hitler and the third Reich; Holocaust
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></b>	Fossati, Luppi, Zanette, "Spazio pubblico", vol. 3, Pearson  Il libro di testo è stato integrato con materiali caricati in Classroom (schede di approfondimento, video, link)

**Tematiche affrontate per l'Educazione civica e alla cittadinanza :**

Il tema dei diritti e le tutele dei lavoratori all'interno della Costituzione (articoli 1, 4, 36, 37,39) e lo Statuto dei lavoratori.

**DISCIPLINA: FILOSOFIA**

**Docente: prof. Revolti Matteo**

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b> (alla fine della classe quinta)	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sviluppare una buona capacità argomentativa</li> <li>● Acquisire il linguaggio filosofico</li> <li>● Acquisire la capacità del pensiero critico</li> </ul>
<b><u>ABILITA'</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper comprendere il presente alla luce delle teorie filosofiche studiate</li> <li>● Saper applicare nei dibattiti e nelle esposizioni i contenuti studiati e il pensiero critico</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE</u></b>	Lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, lezioni strutturate in fasi, brainstorming; peer education; lavori di gruppo; attività di ricerca; osservazione e confronto interattivo della rielaborazione autonoma da parte degli studenti di testi, video, presentazioni multimediali, esercitazioni; lettura guidata; autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi; attività di monitoraggio e feedback periodici.
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b>	Formali: basati su verifiche orali e scritte, lavori che evidenziano capacità di ricerca autonoma su specifici argomenti; informali: basati sulla partecipazione degli studenti durante le lezioni e i dibattiti. Contenuti della valutazione: conoscenza e correttezza delle informazioni, capacità di analisi delle informazioni complesse, logica e chiarezza espositiva, capacità di

	<p>operare collegamenti e di valutare criticamente. Criteri di valutazione: risposte pertinenti, conoscenza dei contenuti, esposizione chiara e completa, uso del linguaggio specifico e padronanza dei termini; capacità di operare confronti, inquadrare il fenomeno in fenomeni più ampi e operare valutazioni personali.</p>
<p><b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><b>Idealismo tedesco:</b> contesto e caratteri generali; Fichte: la “Dottrina della scienza” e gli scritti economico-politici; Schelling e la filosofia della natura</p> <p><b>Hegel:</b> gli scritti giovanili; la “Fenomenologia dello spirito” (coscienza-autocoscienza-ragione); la filosofia dello spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità; lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia</p> <p><b>Le reazioni a Hegel:</b> Schopenhauer: “Il mondo come volontà e rappresentazione”; la visione pessimistica dell’uomo e della storia; le vie della liberazione; Kierkegaard: gli stadi dell’esistenza, l’angoscia, disperazione e fede; destra e sinistra hegeliana: caratteri generali; Feuerbach e la critica alla religione</p> <p><b>Marx:</b> vita e opere; la critica a Hegel; i “Manoscritti economico-filosofici” e il concetto di alienazione; la concezione materialistica della storia; il “Manifesto del partito comunista”; il “Capitale” e il saggio sul profitto e sul plusvalore</p> <p><b>Positivismo:</b> Comte e la legge dei tre stadi; la classificazione delle scienze</p> <p><b>Nietzsche:</b> vita e opere; la “Nascita della tragedia” e lo spirito dionisiaco e apollineo; le tre forme di storia; il periodo illuministico e la morte di Dio; “Zarathustra”: l’oltreuomo, l’eterno ritorno e la volontà di potenza; nichilismo e prospettivismo</p> <p><b>Freud:</b> la nascita della psicanalisi; interpretazione dei sogni e atti mancati; prima e seconda topica; il concetto di libido e la sublimazione; il “Disagio della civiltà”</p>

	<b>Bergson:</b> il tempo della scienza e della coscienza
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></b>	Abbagnano, Fornero, "Il pensiero filosofico", 2B, 3A, 3B, Paravia  Il libro di testo è stato integrato con materiali caricati in Classroom (schede di approfondimento, video, link)

**Tematiche affrontate per l'Educazione civica e alla cittadinanza :**

nessuna.

### **DISCIPLINA: MATEMATICA**

**Docente: Scialino Anna**

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b> (alla fine della classe quinta)	<p>Le competenze indicate nel piano di studi di inizio anno e perseguite nella didattica sono :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</li> <li>● Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</li> <li>● Analizzare e interpretare dati sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo</li> </ul> <p>sono meglio declinate come:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Interpretare testi matematici, grafici, dati numerici e altre rappresentazioni matematiche</li> <li>● Schematizzare e modellizzare situazioni di vario tipo; saper passare da alcune forme di rappresentazione ad altre (grafica, simbolica, verbale...)</li> <li>● Comunicare in modo coerente ed efficace nel descrivere, giustificare, argomentare</li> <li>● Affrontare semplici situazioni problematiche: individuare strumenti</li> </ul>
---	--

	<p>matematici adeguati, pianificare la risoluzione e controllare i risultati.</p> <p>Una parte degli studenti le ha raggiunte con una certa consapevolezza, pur a livelli diversi e soprattutto in situazioni di tipo noto; la rimanente parte della classe le ha raggiunte parzialmente. La competenza comunicativa è scarsamente sviluppata in tutti gli alunni dato che durante l'interrogazione ho privilegiato gli aspetti di applicazione delle procedure piuttosto che l'esposizione della teoria sottesa.</p>
<p><b><u>ABILITA'</u></b></p>	<p>Sintesi delle abilità descritte in modo puntuale nel piano di studi di inizio anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Possedere e saper esporre il concetto intuitivo di limite di una funzione nei quattro casi in cui si configura</li> <li>● Saper esporre in modo formale il concetto di limite di una funzione</li> <li>● Saper calcolare la derivata di una funzione sia come limite del rapporto incrementale sia utilizzando le regole formali</li> <li>● Saper utilizzare la derivata come strumento per determinare i punti stazionari di una funzione</li> <li>● Utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per svolgere studi di funzione completi di funzioni intere e fratte</li> </ul> <p>Esse sono state raggiunte a livelli diversi passando dal livello quasi sufficiente a quello più che distinto.</p> <p><b><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● saper calcolare il limite di funzioni applicando i metodi risolutivi adeguati</li> <li>● saper determinare gli asintoti di una funzione</li> <li>● saper calcolare la derivata delle funzioni semplici e composte</li> <li>● saper determinare i punti stazionari di una funzione</li> <li>● saper effettuare uno studio di funzione intera o fratta</li> </ul>
<p><b><u>METODOLOGIE</u></b></p>	<p>Durante tutto il percorso di studi ho cercato il più possibile di presentare la matematica come</p>

	<p>strumento per descrivere il mondo. Per introdurre un aspetto o un oggetto matematico ho cercato di partire dall'analisi di casi specifici o da situazioni problematiche : in una prima fase, i ragazzi hanno esplorato la situazione contando sugli strumenti matematici di cui già disponevano poi sono passata all'introduzione dei nuovi contenuti e alla loro trattazione teorica. La scarsa partecipazione al dialogo educativo non ha sempre reso efficace questo approccio: gli studenti, infatti, hanno spesso privilegiato la spiegazione dei procedimenti senza tentare di ricavarli da soli e hanno cercato di standardizzare la risoluzione di un esercizio.</p> <p>Data la tipologia del corso di studi e la mentalità degli studenti della classe le nozioni teoriche non sono state oggetto di verifiche orali mentre sono stati privilegiati la capacità di scelta del procedimento adeguato a risolvere il problema posto e la sicurezza nelle procedure di calcolo.</p> <p>Considerando i diversi stili cognitivi delle alunne nello svolgimento delle diverse unità didattiche ho utilizzato le seguenti metodologie:  <i>lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, invio teoria scritta e semplificata corredata da esemplificazioni, molte esercitazioni.</i></p> <p>Lo svolgimento di parecchi esercizi relativi ad ogni unità didattica è stato essenziale per la comprensione dell'argomento da parte della classe.</p>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b></p>	<p>I momenti valutativi sono stati costanti sia mediante la correzione degli esercizi assegnati per casa sia attraverso prove scritte e la loro correzione: ciò ha permesso infatti di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli alunni, l'efficacia delle attività didattiche svolte e delle metodologie utilizzate.</p> <p>All'inizio dell'anno scolastico ho esplicitato il mio metodo per verificare il raggiungimento degli obiettivi delle unità didattiche svolte che è consistito in prove scritte e prove orali.</p> <p>Le prove scritte hanno riguardato tutto il programma svolto in data; la loro cadenza è stata legata al completo svolgimento e</p>

	<p>all'assimilazione dei contenuti delle unità didattiche ed hanno valutato la conoscenza degli argomenti, il saper utilizzare il procedimento risolutivo idoneo, la correttezza di procedimenti e di calcolo.</p> <p>Le verifiche orali, non programmate, sono state poche e talvolta frutto di osservazioni costanti e di rilievi in occasioni molteplici quali anche gli interventi durante i problem solving o nello svolgimento delle lezioni e sono state lo strumento di valutazione dell'ultima parte dell'anno scolastico.</p> <p>Le interrogazioni hanno valutato l'assimilazione dei concetti, il ragionamento, le abilità esecutive, hanno dato poco rilievo all'utilizzo della terminologia appropriata e delle conoscenze teoriche dato che questi due aspetti sono il tallone di Achille di questi alunni.</p> <p>Ho cercato di tener conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza.</p> <p>Ai fini valutativi ho privilegiato la produzione scritta rispetto a quella orale.</p>
<p><b><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u></b> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><b>Concetto di funzione</b></p> <p>Ripasso concetto di funzione Dominio di funzione intera, fratta o irrazionale Immagine di elementi, intersezione con gli assi cartesiani, segno della funzione</p> <p><b>Limite di una funzione</b></p> <p>Concetto e definizione formale di limite di una funzione. Calcolo di limiti Comprendere il concetto di limite di una funzione Utilizzare correttamente le notazioni (anche in merito a limite a sinistra, a destra) Correlare il limite di una funzione ad una caratteristica geometrica del suo grafico Applicare le proprietà dell'algebra dei limiti. Risolvere semplici forme di indeterminazione Determinare i limiti di funzioni razionali</p> <p><b>Derivata di una funzione</b></p> <p>Determinare il rapporto incrementale relativo al punto assegnato <math>x_0</math> appartenente al dominio di una funzione assegnata <math>f(x)</math></p>

	<p>Calcolare la derivata di una funzione in un punto con il rapporto incrementale  Definizione di derivata, interpretazione geometrica  Regole di derivazione  Equazione della retta tangente  Derivata di funzioni composte  Funzione derivata; crescita di una funzione e segno della derivata, concetto di massimo (minimo, flesso a tangente orizzontale) di una funzione e il legame con il segno e gli zeri della derivata  Convessità di una funzione, punti di flesso a tangente obliqua e loro relazione con la derivata seconda</p> <p><b>Studio di funzione</b></p> <p>Riportare sul grafico il dominio e positività di funzioni intere, fratte  Calcolare e riportare sul grafico lo studio completo di funzioni intere e fratte ottenuto mediante la determinazione di asintoti, punti stazionari, crescita e decrescenza, concavità di funzioni intere e fratte</p> <p><b>Integrali</b></p> <p>Gli integrali: dal problema della determinazione dell'area del grafico sotteso ad una curva al concetto di integrale  Stimare l'area di un sottoinsieme del piano  Calcolare l'area del grafico sotteso ad una curva tramite la sommatoria di Riemann</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI /  STRUMENTI ADOTTATI</b></p>	<p>Libri di testo utilizzati  L.Sasso Colori della matematica  Edizione azzurra smart – Vol. 5  Petrini editore</p> <p>Ho spesso integrato il testo con esercizi e schede (specie per quanto riguarda la lettura del grafico )</p>

**Tematiche affrontate per l'Educazione civica e alla cittadinanza :**

nessuna.

## DISCIPLINA: FISICA

Docente: prof.ssa Banzi Nicoletta

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Sviluppare l'attitudine all'osservazione dei fenomeni fisici e naturali</li><li>● Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico, senza però rinunciare a un approccio intuitivo alla comprensione della situazione</li><li>● Familiarizzare con le procedure di osservazione e misura in accordo con gli schemi operativi del metodo sperimentale;</li><li>● Essere in grado di utilizzare i mezzi informatici e le risorse della rete allo scopo di arricchire la conoscenza e la comprensione dei fenomeni naturali e di potersi informare e aggiornare sui progressi in campo scientifico e tecnologico</li><li>● Essere consapevoli del dibattito che esperti, scienziati e tecnologi conducono per il progresso sociale</li></ul>
<p><b>ABILITA'</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Saper comprendere e distinguere il comportamento della materia</li><li>● Saper applicare la Forza di Coulomb a semplici distribuzioni di cariche</li><li>● Saper calcolare il campo di semplici distribuzioni di cariche e l'energia potenziale</li><li>● Comprendere alcune applicazioni pratiche della corrente elettrica</li><li>● Saper risolvere semplici esercizi su campi magnetici generati da correnti elettriche</li><li>● Saper identificare le principali differenze tra campo elettrico e campo magnetico</li><li>● Saper cogliere gli aspetti di sintesi del campo elettromagnetico</li><li>● Riconoscere la criticità del passaggio tra fisica classica e fisica moderna</li></ul>

<p><b><u>METODOLOGIE</u></b></p>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico...) sia della classe che di ciascuno studente, si è offerto un ambiente formativo ed educativo che tenesse conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.</p> <p>Sono state attuate metodologie diverse in relazione alle varie necessità didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale</li> <li>● Lezione dialogata e/o discussione dialogata</li> <li>● Lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti</li> <li>● Attività laboratoriali: gli studenti suddivisi in gruppi, sia in classe che in laboratorio di Fisica, hanno lavorato su tematiche legate alla disciplina.</li> <li>● Esercitazioni</li> <li>● Attività di monitoraggio e feedback periodici.</li> </ul>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b></p>	<p>I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica in itinere, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti: ciò ha permesso infatti di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli studenti, l'efficacia delle attività didattiche svolte nonché delle metodologie utilizzate.</p> <p>Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé.</p> <p>Le prove orali non hanno assunto solo la forma della tradizionale interrogazione, ma sono state anche frutto di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici quali anche gli interventi nei dibattiti, le relazioni di un lavoro personale, l'esposizione dei lavori di gruppo.</p> <p>Le prove scritte hanno avuto anche la forma di relazioni di laboratorio.</p>

	<p>Poiché la valutazione del processo formativo deve far conoscere allo studente, in ogni momento, la sua posizione rispetto alle mete prefissate, si sono resi espliciti i criteri di valutazione che sono stati utilizzati nel corso dell'anno.</p> <p>Per ciò che riguarda la valutazione finale, si terrà conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità.</p> <p>Inoltre, si terrà conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.</p> <p>La valutazione formativa, quindi, tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.</p>
<p><b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><b>Principi della dinamica e Legge di Gravitazione universale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I tre principi della dinamica</li> <li>- La legge di Gravitazione Universale</li> </ul> <p><b>Elettrostatica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cariche elettriche e legge di Coulomb.</li> <li>- Il campo elettrico e semplici distribuzioni di cariche</li> <li>- Il potenziale elettrico</li> <li>- Il flusso del campo elettrico</li> <li>- La corrente elettrica</li> <li>- Le leggi di Ohm</li> <li>- La potenza elettrica</li> <li>- Effetto Joule</li> </ul> <p><b>Magnetismo e Elettromagnetismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fenomeni magnetici</li> <li>- Il campo magnetico</li> <li>- Proprietà magnetiche della materia</li> </ul>

	<p><b>Fisica Moderna e fisica nucleare</b> -Cenni di fisica moderna e di fisica nucleare</p> <p><b>CLIL INGLESE:</b> Oppenheimer: The Manhattan Project. - Nuclear Fission and Its Role in the Atomic Bomb - Critical Mass and the Physics of Chain Reactions. - Quantum Mechanics and the Uncertainty Principle. - The Ethical Implications of Nuclear Physics</p> <p>ARGOMENTI AFFRONTATI DOPO IL 15 MAGGIO</p> <p><b>Magnetismo e Elettromagnetismo</b> - Forza di Lorentz - Equazioni di Maxwell - Onde elettromagnetiche</p> <p><b>Elementi di relatività</b> - Introduzione divulgativa della teoria della relatività. - Sistemi di riferimento inerziali, trasformazioni di Galileo e confronto con la meccanica relativistica. - Trasformazioni di Lorentz - Elementi descrittivi della relatività generale</p>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Testi adottati: Claudio Romeni - La fisica intorno a noi, elettromagnetismo, relatività e quanti.</li> <li>● Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Mappe e schemi alla lavagna</li> <li>● Attrezzature e spazi: Aule, laboratorio di Fisica, strumentazione presente in laboratorio di Fisica.</li> <li>● Utilizzo di piattaforme: Registro elettronico, mail, ambienti di simulazioni fisiche.</li> </ul>

**Tematiche affrontate per l'Educazione civica e alla cittadinanza :**

La pienezza del vuoto, Il cosmo della mente, il vuoto e il nulla.

Le sonde Voyager e il disco d'oro: i messaggi più preziosi da inviare nello spazio.

## DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

Docente: prof. Caccaviello Alessandro

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Interpretare e rappresentare le molecole organiche in base all'ibridazione del carbonio e riconoscere i diversi tipi di isomeria nelle strutture organiche</li><li>● Comprendere la struttura e il ruolo delle principali biomolecole (carboidrati, proteine, lipidi e acidi nucleici) e il loro coinvolgimento nei processi metabolici cellulari</li><li>● Comprendere il ruolo di alcune tipologie di mutazione del DNA nella manifestazione di alcune malattie genetiche ereditarie</li><li>● Esaminare le cause e le conseguenze del cambiamento climatico, interpretando dati relativi all'effetto serra ,al riscaldamento globale e ai fenomeni atmosferici</li><li>● Capacità di comunicare concetti scientifici: Presentare concetti complessi relativi alla chimica organica, alla biochimica, alla biologia, ai cambiamenti climatici in modo chiaro e comprensibile, utilizzando il linguaggio scientifico appropriato (tale competenza è stata raggiunta da pochi studenti ed in maniera appena sufficiente)</li></ul>
<p><b>ABILITA'</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Riconoscere e differenziare (sia attraverso la struttura che attraverso la nomenclatura) le principali classi di idrocarburi e i loro derivati, come alcoli, aldeidi, chetoni e acidi carbossilici</li><li>● Risolvere problemi legati alla isomeria, alla stereochimica, alla nomenclatura in molecole organiche</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere le principali classi di biomolecole e comprendere il concetto di polimero biologico e processi di condensazione e idrolisi.</li> <li>● Distinguere tra legami caratteristici delle biomolecole</li> <li>● Descrivere alcuni processi metabolici fondamentali all'interno della cellula, come la replicazione del DNA e sintesi proteica</li> <li>● Utilizzare dati scientifici per spiegare i fenomeni legati al cambiamento climatico, come l'aumento delle temperature globali e lo scioglimento dei ghiacciai</li> <li>● Utilizzare un lessico scientifico in maniera appropriata (raggiunta da pochi studenti)</li> </ul>
<p><b><u>METODOLOGIE</u></b></p>	<p>La lezione frontale è stata la modalità sicuramente più ricorrente, soprattutto in situazioni in cui il tempo ristretto o la necessità di introdurre nuovi contenuti rendevano difficile adottare strategie alternative. Inoltre, è risultata spesso necessaria per recuperare conoscenze, abilità e competenze pregresse fortemente carenti, elemento che ha inciso in modo significativo sulla pianificazione didattica. Tuttavia, quando possibile, si è cercato di integrare questa modalità con approcci più coinvolgenti.</p> <p>Tra le metodologie attive adottate figurano il <i>debate</i>, <i>l'apprendimento cooperativo</i>, <i>le attività individuali e di gruppo</i>, <i>la discussione guidata</i> e <i>le esercitazioni pratiche</i>, tutte mirate a stimolare il pensiero critico e la partecipazione consapevole. Particolare attenzione è stata dedicata alle esercitazioni in classe, soprattutto di tipo applicativo, utili a rafforzare le capacità di ragionamento e di problem solving. In queste occasioni si sono anche forniti strumenti per interpretare correttamente le consegne, analizzare i dati, impostare la risoluzione degli esercizi e comprendere i criteri di valutazione.</p> <p>Per favorire un apprendimento multimodale, sono stati impiegati strumenti visivi (mappe concettuali, schemi), digitali (presentazioni, quiz interattivi), audiovisivi (video esplicativi), materiali tridimensionali (modellini molecolari) e schede sintetiche, così da attivare diversi canali sensoriali e facilitare la comprensione dei</p>

	<p>contenuti anche da parte degli studenti con stili cognitivi differenti. Sono stati inoltre proposti momenti di autovalutazione attraverso griglie fornite dal docente, utili a stimolare la riflessione sul proprio processo di apprendimento e a rafforzare la consapevolezza degli obiettivi didattici.</p>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b></p>	<p>La valutazione ha avuto come riferimento criteri improntati alla trasparenza, all'equità e alla valorizzazione del percorso individuale di apprendimento. In particolare, si è tenuto conto di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● prove scritte semistrutturate, costituite da quesiti a risposta multipla, domande aperte brevi, esercizi applicativi e domande a sviluppo guidato, somministrate al termine di ciascun modulo. Su ogni prova era già indicato, accanto a ciascun quesito, il relativo punteggio previsto. Durante le esercitazioni precedenti alla prova, oltre allo svolgimento guidato degli esercizi, veniva illustrato anche il valore attribuito a ciascun esercizio in base agli obiettivi specifici (conoscenza, applicazione, analisi, ecc.) e spiegata la modalità con cui sarebbe stato assegnato il punteggio. Tali prove erano precedute sempre da esercitazioni in classe, soprattutto di tipo applicativo e di ragionamento.</li> <li>● La correzione delle prove è stata effettuata in modo tempestivo e condivisa con la classe, per favorire la consapevolezza del proprio livello di apprendimento e promuovere il miglioramento.</li> <li>● Ulteriori prove scritte, in particolare nel primo periodo, finalizzate alla verifica del recupero delle carenze riportate nelle precedenti prove</li> <li>● Prova orale proposta come forma di recupero individualizzato in casi specifici</li> <li>● L'utilizzo della griglia di valutazione condivisa all'inizio dell'anno scolastico dal dipartimento di Scienze Naturali e Chimica, impiegata esclusivamente per la valutazione delle prove orali.</li> </ul> <p>Nella prima parte dell'anno scolastico è stato valorizzato in modo particolare l'impegno, le performance positive anche parziali e ogni segnale di miglioramento. Tali aspetti sono stati integrati nella valutazione delle prove scritte,</p>

	<p>contribuendo alla definizione del voto finale delle stesse in modo da sostenere la motivazione e la fiducia degli studenti nel proprio percorso di apprendimento.</p> <p>La valutazione sommativa finale terrà conto in modo integrato di aspetti come la partecipazione attiva alle lezioni, la costanza nello studio, il grado di autonomia progressivamente acquisito e la capacità di rielaborare criticamente i contenuti e non esclusivamente della media aritmetica dei risultati ottenuti nelle prove scritte/orali, riconoscendo il valore del percorso formativo complessivo di ciascuno studente.</p>
<p><b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><b>CHIMICA ORGANICA</b> <b>INTRODUZIONE ALLA CHIMICA ORGANICA</b></p> <p>Definizione di chimica organica, concetto di elettronegatività e di legame chimico (legame covalente, legame ionico, legame ad idrogeno), legame sigma (<math>\sigma</math>) e pi greco (<math>\pi</math>), ibridazione del carbonio, isomeria (costituzionale e stereoisomeria), concetto di enantiomero e diastereoisomero, concetto di carbonio chirale e configurazione assoluta.</p> <p><b>IDROCARBURI</b></p> <p>Definizione di idrocarburo e classificazione degli idrocarburi.</p> <p>Idrocarburi alifatici: Alcani (lineari, ramificati e ciclici), alcheni (lineari e ciclici) e alchini(cenni). Per ogni idrocarburo alifatico è stato possibile studiare aspetti quali: struttura, ibridazione del C, isomeria e nomenclatura IUPAC).</p> <p>Idrocarburi aromatici: definizione, struttura, ibridazione del C, concetto di aromaticità, delocalizzazione elettronica e di strutture limite di risonanza studiati sul benzene. Cenni sui benzeni sostituiti e sulla loro nomenclatura IUPAC.</p> <p><b>ALCUNI PRINCIPALI DERIVATI IDROCARBURICI</b></p> <p>Alcol (primari, secondari, terziari, polioli), aldeidi, chetoni ed acidi carbossilici: concetto di gruppo funzionale, struttura, alcune proprietà chimico-fisiche (cenni sul punto di ebollizione, solubilità in acqua e acidità), nomenclatura IUPAC.</p>

Cenni su ammine ed ammidi (ripresi durante lo studio delle proteine)

## BIOMOLECOLE

Approccio biochimico con cenni al ruolo fisiologico

Definizione di biochimica e di biomolecole.

Concetto di monomero e polimero.

Reazioni di condensazione e idrolisi.

## CARBOIDRATI

Definizione di carboidrato.

Struttura base e principali funzioni fisiologiche dei principali carboidrati.

Classificazione: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi.

Monosaccaridi: classificazione, rappresentazione tramite proiezione di Fischer, serie D/L, concetto di anomero, ciclizzazione e forma emiacetalica (il tutto è stato affrontato focalizzandosi sul glucosio).

Principale funzione del glucosio negli organismi viventi.

Disaccaridi (cenni) e legame O-Glicosidico.

Polisaccaridi di riserva: amido e glicogeno.

Polisaccaridi strutturali: cellulosa.

## LIPIDI

Proprietà generali e classificazione.

Acidi grassi: saturi ed insaturi.

Legame estereo.

Trigliceridi: struttura, funzione e reazione di saponificazione.

Fosfolipidi: struttura anfipatica e ruolo nelle membrane biologiche,

Lipidi non saponificabili(cenni): terpeni, steroidi e steroli (colesterolo e suo ruolo nelle membrane biologiche).

## PROTEINE

Amminoacidi: struttura generale, serie alfa/beta, serie D/L, classificazione in base alla catena laterale, concetto di amminoacidi essenziali.

Il legame peptidico e formazione di peptidi e proteine.

Struttura delle proteine, esempio della struttura dell'emoglobina.

	<p>Funzioni principali delle proteine e cenni sugli enzimi e sul loro ruolo fisiologico.</p> <p>ACIDI NUCLEICI</p> <p>Struttura e funzione generale di DNA e RNA. Nucleotidi e la loro composizione. Differenze strutturali tra DNA e RNA, legame fosfodiesterico.</p> <p>BIOLOGIA (REPLICAZIONE E SINTESI PROTEICA)</p> <p>Organizzazione del materiale genetico (cromatina e cromosomi).  Replicazione del DNA: modello semiconservativo, il perché della replicazione del DNA, principali eventi della replicazione (senza approfondimento sugli enzimi coinvolti).  Limiti della DNA polimerasi negli eucarioti e ruolo dei telomeri.  Sintesi proteica e concetto di espressione genica. Concetto di gene.  Trascrizione: scopo del processo (senza approfondire la diverse fasi), mRNA, la sua maturazione e il concetto di splicing.  Traduzione: concetto di codice genetico degenerato, i ribosomi (struttura di base, ruolo, locazione cellulare), tRNA e fasi della traduzione.  Mutazioni a carico del DNA: puntiformi e cromosomiche strutturali.</p> <p>SCIENZE DELLA TERRA</p> <p>PROBLEMA DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO E RISCALDAMENTO GLOBALE</p> <p>Cenni sull'atmosfera , cause principali del riscaldamento globale e effetto serra.  impatto del riscaldamento globale sul pianeta terra.  Regime pluviometrico e modificazioni a suo carico.</p> <p>Dopo il 15/05/2025</p> <p>Cenni su Indicatori del cambiamento climatico.</p>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></b></p>	<p>Libro di testo: Scienze naturali - Quinto anno, Bernard, Casavecchia et al., editore Sanoma Linx.</p>

	<p>Il libro di testo sopra citato è stato utilizzato in misura assai limitata. Al suo posto si è preferito materiale didattico semplificato, prodotto dal docente stesso, che rispondesse maggiormente alle esigenze e al livello di preparazione della classe. Tale materiale ha incluso principalmente presentazioni digitali, riassunti, mappe concettuali e guide mirate alla risoluzione e alla comprensione degli esercizi proposti.</p> <p>Sono stati, a bisogno, utilizzati video esplicativi per facilitare la comprensione degli argomenti trattati. Inoltre, sono state adottate tecnologie informatiche e comunicative (TIC), tra cui Mentimeter, per promuovere l'interattività, la partecipazione attiva e per verificare immediatamente il grado di apprendimento degli studenti. Sono stati impiegati, inoltre, modellini molecolari 3D per favorire la visualizzazione spaziale e la comprensione delle strutture di molecole semplici e complesse.</p> <p>Dato il limitato tempo a disposizione, considerate le conoscenze pregresse poco consolidate degli studenti e la necessità frequente di riprendere più volte i medesimi concetti tramite esercitazioni e lezioni di ripetizione, le attività di laboratorio non sono state svolte seppur programmate ad inizio anno scolastico (fino alla data del 15/05/2025).</p>
--	--

**Tematiche affrontate per l'Educazione civica e alla cittadinanza :**

**Bioetica:** principi fondamentali.

Principali tematiche trattate: eutanasia, suicidio assistito, aborto, interruzione volontaria di gravidanza in seguito a diagnosi prenatale di una condizione di disabilità del feto, differenza di genere e pena di morte.

**DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

**Docente: prof. Conte Roberto**

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper riconoscere, comprendere e interpretare i diversi linguaggi artistici.</li> <li>● Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriata.</li> <li>● Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico culturale.</li> <li>● Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e</li> </ul>
--	---

	<p>simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Acquisire consapevolezza riguardo al valore del patrimonio artistico e culturale.</li> </ul>
<b><u>ABILITA'</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere le caratteristiche tecniche e compositive di un'opera d'arte.</li> <li>● Riconoscere i diversi stili e materiali con cui sono realizzate le opere artistiche e gli edifici moderni e metterli a confronto con quelli passati.</li> <li>● Utilizzare diversi strumenti per collocare le opere e gli artisti nel loro contesto storico e sociale.</li> <li>● Saper argomentare in modo coerente e critico, partendo dall'analisi di un'opera d'arte o di un artista.</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE</u></b>	<p>Lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti (lavori di gruppo, peer education, apprendimento cooperativo, compiti di realtà, brainstorming, flipped classroom); lettura, analisi e commento dei testi oggetto di studio o di parti di saggi critici; lezioni strutturate in fasi (presentazione dell'argomento, indicazioni sulle fasi di lavoro, assegnazione dei compiti, produzione e rielaborazione autonoma da parte degli studenti).</p> <p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo che tenesse conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche del gruppo e del benessere riferito al clima di classe.</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b>	<p>Le verifiche formative (interventi e contributi personali) sono state effettuate in modo continuo:</p> <p>discussione sui vari argomenti di studio, confronto e correzione dei lavori di elaborazione. Le verifiche sommative sono state orali e scritte (tests strutturati a risposta aperta).</p> <p>Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e</p>

	<p>per acquisire maggiore consapevolezza di sé.</p> <p>Alcune valutazioni orali sono state anche il frutto di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici quali anche gli interventi nei dibattiti, le relazioni di un lavoro personale, l'esposizione dei lavori di gruppo individuali, ecc.</p> <p>Inoltre, si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.</p>
<p><b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><b>ROMANTICISMO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Introduzione generale al Romanticismo (pre-Romanticismo: Sturm und Drang, tematiche, il sentimento del Sublime)</li> <li>● Opere di riferimento: Fussli (THE NIGHTMARE), Goya (IL SONNO DELLA RAGIONE GENERA MOSTRI)</li> <li>● <b>C.D. FRIEDRICH</b>: aspetti generali e tematiche; IL VIANDANTE SOPRA IL MARE DI NEBBIA, IL MARE DI GHIACCIO (lettura dei dipinti, simbologie, caratteri e linguaggio artistico, tematiche). ABBAZIA NEL QUERCETO</li> <li>● <b>W. TURNER</b>: caratteri generali, Turner artista precursore; opere di riferimento: OMBRA E TENEBRE, LUCE E COLORE, IL TAMIGI SOTTO IL PONTE DI WATERLOO</li> <li>● <b>T. GERICAULT</b>: formazione e caratteri stilistici; CATTURA DI UN CAVALLO SELVAGGIO, LA ZATTERA DELLA MEDUSA, Serie GLI ALIENATI (aspetti stilistici, riflessioni in merito alla rappresentazione del "mondo interiore")</li> <li>● <b>E. DELACROIX</b>: LA LIBERTA' CHE GUIDA IL POPOLO (soggetto, contesto storico-politico, simbologie, caratteri artistici)</li> <li>● <b>M. CATTELAN</b>: L.O.V.E.</li> <li>● <b>F. HAYEZ</b>: formazione e tematiche politiche (aspetti legati al Risorgimento italiano). Opere di riferimento: PENSIERO MALINCONICO, MEDITAZIONE (L'Italia nel 1848), IL BACIO</li> </ul>

## **REALISMO**

- Introduzione al Realismo: contesto storico e sociale
- **COURBET**: LO/GLI SPACCAPIETRE, FANCIULLE SULLA RIVA DELLA SENNA,
- Opera di confronto: IL QUARTO STATO di **Pellizza da Volpedo** (Divisionismo).

## **LA NASCITA DELLA FOTOGRAFIA:** NIEPCE, DAGUERRE, LUMIERE

## **IMPRESSIONISMO**

Introduzione all'Impressionismo (il colore e la luce, i nuovi soggetti, la nascita del movimento).

- **MANET**: caratteri generali; opere di riferimento: COLAZIONE SULL'ERBA, OLYMPIA, BAR ALLE FOLIES DE BERGERE

- **MONET**: caratteri generali; opere di riferimento:

IMPRESSIONE SOLE NASCENTE, PALAZZO DUCALE DI VENEZIA, SERIE: I COVONI, LA CATTEDRALE DI ROUEN, LE NINFEE (le grandi tele dell'Orangerie);

- le suggestioni le suggestioni dalla pittura giapponese del mondo fluttuante

- **RENOIR**: caratteri stilistici. BALLO AL MOULIN DE LA GALETTE, LA COLAZIONE DEI CANOTTIERI, LE GRENOUILLERE

- **DEGAS**: caratteri stilistici. LEZIONE DI DANZA, L'ASSENZIO

- **H, HOPPER**: opere a scelta degli studenti (autore di confronto con DEGAS)

## **POSTIMPRESSIONISMO**

- **VAN GOGH**: biografia e caratteri generali; primo

periodo: I MANGIATORI DI PATATE, RISTORANTE LA SIRENE; Arles: GIRASOLI. LA CASA GIALLA e LA CAMERA DEL PITTORE, AUTORITRATTO CON BENDA; l'ultimo periodo: NOTTE STELLATA A SAINT REMY, CIPRESSI, AUTORITRATTO AZZURRO, RITRATTO DEL DOTTOR GACHET, CAMPO DI GRANO CON CORVI NERI

- **PAUL GAUGUIN**: le opere di Pont Aven (CRISTO GIALLO); le opere polinesiane:

DONNE TAHITIANE SULLA SPIAGGIA, AVE MARIA (La Orana Maria), NATIVITA' (TE TAMARI NO ATUA), AHA OE FEII?

### **ESPRESSIONISMO**

- **EDWARD MUNCH:** (le origini dell'Espressionismo): introduzione alle tematiche proprie dell'artista; opere di riferimento: PUBERTA', IL VAMPIRO, FANCIULLA MALATA, L'URLO

### **ART NOUVEAU**

Introduzione all'art Nouveau (Bella Epoue): contesto, caratteri stilistici e tematiche

- **SECESSIONISMO VIENNESE:** caratteri generali, fondazione, rivista Ver Sacrum, Palazzo della Secessione

- **G. KLIMT:** IL FREGIO BEETHOVEN, DANAE, EROS E THANATOS, LE TRE ETA' DELLA DONNA, EROS E THANATOS, IL BACIO

- **MODERNISMO: A. GAUDI'** (CASA MILÀ, CASA BATLLÒ, SAGRADA FAMILIA)

**AVANGUARDIE ARTISTICHE** (significato e caratteri)

**CUBISMO:** VISIONE SIMULTANEA, SPAZIO E TEMPO

- **P. PICASSO:** LES DEMOISELLES D'AVIGNON, RITRATTO DI AMBROISE VOLLARD, MA JOLIE, RAGAZZA CON CHITARRA E MANDOLINO, GUERNICA

- opera di confronto con GUERNICA: LA GUERRA di H. ROUSSEAU

**SURREALISMO:** il manifesto, le tematiche, i rapporti con la psicoanalisi

- **MAGRITTE:** QUESTA NON E' UNA PIPA, LA CHIAVE DEI SOGNI, GLI AMANTI, LA CONDIZIONE UMANA, VALORI PERSONALI, LA BELLA PRIGIONIERA

- **SALVADOR DALI':** il "metodo paranoico critico"; opere di riferimento: STIPO ANTROPOMORFO, SOGNO CAUSATO DAL VOLO DI UN'APE..., LA

	<p>PERSISTENZA DELLA MEMORIA, MORBIDA COSTRUZIONE CON FAGIOLI BOLLITI (Presagio di guerra civile)</p> <p><b>ASTRATTISMO</b> la nascita del movimento DER BLAUE REITER</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>W. KANDINSKIJ:</b> Impressioni: IMPRESSIONE III (Il concerto) - Improvvvisazioni: IMPROVVISAZIONE 25 (Remi) e Composizioni (COMPOSIZIONE V, VI, VII); Lo spirituale nell'arte</li> <li>• <b>F. MARC:</b> MUCCA GIALLA, CAVALLI BLU</li> </ul> <p><b>ENTARTETE KUNST</b> (La mostra dell'arte degenerata) opere esposte a scelta degli studenti e un artista dissidente contemporaneo a scelta degli studenti</p> <p><b>Argomenti affrontati dopo il 14 maggio:</b> <b>FUTURISMO:</b> Manifesto 1909 (tematiche)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>GIACOMO BALLA:</b> LA MANO DEL VIOLINISTA, RAGAZZA CHE CORRE SUL BALCONE, DINAMISMO DI UN CANE AL GUINZAGLIO</li> <li>• <b>U. BOCCIONI:</b> AUTORITRATTO MILANESE, RISSA IN GALLERIA. LA CITTÀ CHE SALE, GLI STATI D'ANIMO (II): GLI ADDII, FORME UNICHE NELLA CONTINUITÀ DELLO SPAZIO.</li> </ul>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></b></p>	<p>Manuale di riferimento: <b>C. Pescio, DOSSIER ARTE vol. 3</b> (dal Neoclassicismo all'arte contemporanea).</p> <p>Il testo è stato integrato con materiali caricati in Classroom (schede di approfondimento, video, link).</p>

**Tematiche affrontate per l'Educazione civica e alla cittadinanza :**

Lavoro in preparazione alla visita della Lenbachhaus di Monaco (presentazione Der Blaue Reiter: Kandinskij e Marc).

La mostra "ENTARTETE KUNST" (Arte Degenerata): alcuni artisti esposti, approfondimento a cura di ogni studente su un artista dissidente contemporaneo

## DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: prof. Tomasini Mauro

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Essere consapevole del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio, essere in grado di gestire il movimento con sicurezza e padronanza del proprio corpo, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti anche naturali</li><li>● Essere in grado di rappresentare, in vari contesti e ambienti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole l'espressività corporea</li><li>● Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo, consolidando e affinando le competenze del secondo biennio</li><li>● Conferire il giusto valore all'attività fisica ed essere in grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico, progettando anche possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica, attraverso l'utilizzo di saperi e abilità acquisiti</li></ul>
<p><b>ABILITA'</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Essere in grado di organizzare autonomamente il proprio allenamento.</li><li>● Realizzare personalizzazione efficaci variando il ritmo dell'azione motoria e sportiva</li><li>● Saper analizzare le proprie prestazioni motorie, individuando punti di forza e aree di miglioramento, per elaborare un proprio stile individuale, che risulti efficiente e adattabile alle diverse situazioni</li><li>● Saper adottare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente naturale e della tutela del patrimonio</li><li>● Saper scegliere l'uso di uno o più linguaggi non verbali, appropriati alla situazione comunicativa</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper scegliere e svolgere autonomamente, sulla base delle proprie caratteristiche psico-fisiche, attività sportive individuali e/o di gruppo come stile di vita attivo</li> <li>● Saper praticare sport meno conosciuti, adattando le proprie abilità sportive ai nuovi contesti (mix di discipline, regole e attrezzature particolari)</li> <li>● Partecipare positivamente a varie discipline sportive, applicando la conoscenza del regolamento, della tecnica e della tattica appropriate</li> <li>● Partecipare con fair play nelle varie attività sportive</li> <li>● Utilizzare le proprie risorse e conoscenze per pianificare tempi e modi di allenamento personalizzati</li> <li>● Saper eseguire, anche per distretti corporei, l'esercizio e il movimento più appropriato al mantenimento dell'equilibrio funzionale</li> <li>● Saper selezionare le conoscenze acquisite, tramite gli apprendimenti e l'esperienza vissuta, per costruire itinerari personalizzati</li> </ul>
<p><b><u>METODOLOGIE</u></b></p>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi, le varie modalità di apprendimento e quelle sensoriali (uditive, visive, cinestetiche), è stato offerto un ambiente formativo ed educativo che tenesse conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo classe. Sono state adottate le seguenti metodologie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Learning by doing;</li> <li>● Teaching games for understanding (comprensione attraverso le esperienze di gioco);</li> <li>● Lezioni frontali e dialogate;</li> <li>● Brain storming;</li> <li>● Flipped Classroom;</li> <li>● Autovalutazione, tramite questionari e test fisici;</li> <li>● Valutazione reciproca, con griglie di osservazione.</li> </ul>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b></p>	<p>Gli studenti sono stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé.</p>

	<p>Le prove pratiche non hanno assunto solo la forma del tradizionale test fisco, ma sono state frutto di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici quali anche le esercitazioni tecniche, tattiche e, in generale, tutti i momenti d</p> <p>Per ciò che riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● ha acquisito i contenuti proposti;</li> <li>● ha fatto proprie determinate abilità;</li> <li>● ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità;</li> </ul> <p>Inoltre, si terrà conto dei seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● interesse e partecipazione (attenzione, qualità e quantità degli interventi); - progressi rispetto ai livelli di partenza;</li> <li>● ritmi di apprendimento;</li> <li>● ritmi di lavoro personali;</li> <li>● impegno personale nelle varie attività proposte;</li> <li>● capacità di rielaborazione personale.</li> </ul> <p>La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.</p>
<p><b><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u></b> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Sport non tradizionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Offball: fondamentali individuali, di squadra e regole di gioco.</li> <li>● Foobaskill: fondamentali individuali e regole del gioco.</li> <li>● Dodgeball: regole di gioco e fondamentali individuali.</li> <li>● Palla in meta: propedeutica all'Ultimate frisbee.</li> <li>● Pallapugno: fondamentali individuali, di squadra e regole di gioco.</li> <li>● Baskin: il concetto di inclusione, la conoscenza delle regole, i fondamentali individuali e di squadra.</li> <li>● Ultimate frisbee: fondamentali tecnici, il dritto, il rovescio, l'overhead, elementi di tattica e conoscenza del regolamento.</li> </ul>

	<p>Sport tradizionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Pallamano: fondamentali tecnici ed elementi di tattica, regolamento ufficiale.</li> <li>● Calcio a 5: fondamentali tecnici.</li> <li>● Badminton: le diverse impugnature della racchetta, il servizio, il net, il drop, il clear e lo smash. Le regole del singolo e del doppio.</li> <li>● Basket: fondamentali individuali.</li> <li>● Atletica leggera: passaggio del testimone, partenze dai blocchi, staffetta 4x100 metri, salto in lungo, 800 metri.</li> </ul> <p>Batteria di test atletici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● test dei 1000 metri;</li> <li>● salto in alto da fermi;</li> <li>● salto in lungo da fermi;</li> <li>● test di resistenza alla velocità;</li> <li>● test della palla medica;</li> <li>● test degli 800 metri.</li> </ul>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></b></p>	<p>Sussidi didattici sul basket (regolamento) condiviso in Classroom; Attrezzature in dotazione alla palestra.</p>

**Tematiche affrontate per l'educazione civica e alla cittadinanza :**

nessuna.

**DISCIPLINA: IRC 5ASU**

**Docente: Giuseppe Casarin**

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b> (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconosce il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cristianesimo-cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano</li> <li>● Ha sviluppato un senso critico su alcune questioni di attualità, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano</li> </ul>
---	--

<p><b><u>ABILITA'</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa individuare in alcuni avvenimenti del mondo contemporaneo la continuità / discontinuità con il messaggio cristiano, in particolare rispetto a questioni di etica sociale e familiare.</li> </ul>
	<p>I metodi didattici nello specifico degli argomenti trattati hanno incluso, oltre a qualche lezione frontale, momenti di discussione e di confronto, lettura e commento di documenti, visione di film o video- documentari, lavori di ricerca multimediale e collaborazione a gruppi.</p> <p>La didattica ha cercato di mantenere viva l'attenzione e l'interesse al dialogo educativo in tutti i soggetti, a cui sovente ci si è rivolti anche individualmente per sollecitarne la partecipazione.</p>
<p><b><u>METODOLOGIE</u></b></p>	<p>I metodi didattici nello specifico degli argomenti trattati hanno incluso, oltre a qualche lezione frontale, momenti di discussione e di confronto, lettura e commento di documenti, visione di film o video- documentari, lavori di ricerca multimediale e collaborazione a gruppi. La didattica ha cercato di mantenere viva l'attenzione e l'interesse al dialogo educativo in tutti i soggetti, a cui sovente ci si è rivolti anche individualmente per sollecitarne la partecipazione.</p>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b></p>	<p>Partecipazione attiva al dialogo educativo con apporto di personali contributi richiesti durante le azioni d'aula. Conoscenza dei contenuti trattati ed espressi dagli studenti tramite interventi di tipo orale. Comprensione e utilizzo di un linguaggio specifico.</p>

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

(anche attraverso UDA o moduli)

Giovani e progetto di vita:

- Il dilemma di Schopenhauer
- narrazione di esperienze personali;
- avere vent'anni: desideri e scelte
- Il 'peso del coraggio'
- la vicenda di Sammy Basso e lettura del suo testamento

Il profilo etico-religioso di alcune questioni di attualità:

- Il tema della morte: domande e interrogativi; visione della morte nel contesto contemporaneo; il valore 'educativo' della morte: pensieri e atteggiamenti
- Riflessioni sulla situazione politica, sociale e religiosa del Libano (commento della lettera di un missionario);
- La figura di N. Mandela e la lotta per i diritti civili
- La figura di Hetty Hillesum
- La vicenda della Rosa Bianca
- La fragilità della vita e il suo significato;
- La pace minacciata e la terza guerra mondiale a pezzi: attività con i volontari dell'operazione Colomba; riflessioni sul tema della pace
- Presentazione dell'enciclica "Fratelli tutti" di Papa Francesco
- Risvolti etici dell'Intelligenza artificiale: incontro con il prof. Seganfredo
- Il valore del dono e i suoi significati (incontro con i volontari dell'AVIS).

Il senso religioso nell'epoca

	<p>contemporanea</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Presentazione e visita alla mostra su don L. Milani;</li> <li>● Riflessione sul senso del Natale nel nostro tempo;</li> <li>● Il Giubileo: il significato simbolico della Porta santa; il tema della speranza</li> <li>● Partecipazione all'iniziativa del Religion Today film Festival (visione di tre corto-metraggi)</li> </ul>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></b></p>	<p>Ampio utilizzo di strumenti audiovisivi e delle tecnologie informatiche. Sono anche stati utilizzati: schede, materiali prodotti dall'insegnante. Sono stati attivati alcuni progetti didattici in collaborazione con diverse realtà del territorio (AVIS – Religion today) su tematiche di valore etico/sociale o di particolare interesse per le scienze religiose.</p>

**Tematiche affrontate per l'Educazione civica e alla cittadinanza :**

Il valore del dono sull'importanza della donazione di sangue  
I risvolti etici dell'AI: biotecnologia e umanizzazione delle protesi

**6. INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE**

**6.1 Criteri di valutazione**

L'attività di valutazione viene innanzitutto svolta singolarmente dai docenti e poi da ogni Consiglio di Classe.

La valutazione dell'Istituto si ispira ai seguenti principi:

- trasparenza: ogni voto deve essere comunicato e motivato al singolo alunno; inoltre i docenti inseriranno i voti nel registro elettronico entro i tempi stabiliti nella Carta degli impegni;

- obiettività: i criteri con cui vengono assegnati i voti devono essere esplicitati e la valutazione finale deve scaturire da un congruo numero di verifiche (almeno due per quadrimestre);
- uguaglianza: i docenti garantiscono agli alunni parità di trattamento.

I criteri generali di valutazione sono i seguenti:

- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- risultati delle prove
- osservazioni relative alle competenze trasversali
- interesse nelle specifiche discipline
- impegno e regolarità nello studio
- partecipazione alle attività didattiche
- attività professionalizzanti extracurricolari (facoltativo per le classi dei trienni)
- grado di raggiungimento degli obiettivi

## 6.2 Criteri attribuzione crediti scolastici

I criteri di attribuzione del credito scolastico per il triennio sono quelli precisati dal MIUR (art.11 dell'OM 67 del 31/03/2025).

## 6.3 Modalità di svolgimento e griglia di valutazione del colloquio

Le modalità di svolgimento del colloquio tengono conto delle indicazioni ministeriali riportate nell'art. n. 22 dell' O.M. n. 67 del 31/3/2025.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5 (art.22 OM 67/2025).

Per la valutazione del colloquio sarà adottata la griglia di valutazione di cui all'allegato **A** dell'ordinanza stessa di cui una copia è allegata al presente documento. E' prevista una simulazione del colloquio d'esame dopo il 15 maggio ed entro la fine dell'anno scolastico.

## 7. ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 2 dell'OM 67/2025 al documento sono allegati:

**Allegato 1:** griglia di valutazione 1<sup>a</sup> PROVA SCRITTA (conforme ai criteri di valutazione indicati nel DM 769/2018)

**Allegato 2:** griglia di valutazione 2<sup>a</sup> PROVA SCRITTA (conforme ai criteri di valutazione indicati nel DM 769/2018)

**Allegato 3:** griglia di valutazione COLLOQUIO ORALE (Allegato A – OM 67 del 31/03/2025)

**Allegato 4:** simulazione 1<sup>a</sup> PROVA SCRITTA

## ALLEGATO 1: Griglia di valutazione per la prima prova dell'Esame di Stato

### Griglia di valutazione per la Prima prova scritta di italiano

Nome e cognome

Classe

Indicatori generali (max 60 punti)		
INDICATORE 1	punti	Descrittori
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse, scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura)	.....	1-2= testo <i>del tutto/in larga parte</i> privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-4= testo con <i>numerose/alcune</i> carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio delle parti 5=tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto 6= tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, ripartizione equilibrata del contenuto 7= testo strutturato in modo semplice, carenze nella ripartizione del contenuto 8= testo strutturato in modo semplice, ripartizione equilibrata del contenuto 9= testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 10= impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto
Coesione e coerenza testuale (tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità, uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi; ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni, ellissi di parti implicite)	.....	1-2= regole di coesione e coerenza <i>gravemente/frequentemente</i> disattese 3= alcune carenze riguardanti coesione e coerenza 4= principali regole di coesione e coerenza rispettate 5= regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate 6= regole di coesione e coerenza completamente rispettate
INDICATORE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale (correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita)	.....	1-2= <i>diffuse/alcune</i> scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione 3-4= <i>diffuse/numerose</i> scelte lessicali scorrette 5_6= <i>alcune/sporadiche</i> scelte lessicali scorrette 7-8= scelta lessicale corretta sul piano semantico, ma limitata, con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) 9= scelta lessicale corretta, ma limitata

		<p>10-11= scelta lessicale ampia, ma con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, “salti” di registro, stonature di stile)</p> <p>12-13= scelta lessicale <i>ampia e corretta/ampia, corretta ed efficace</i></p> <p>14= scelta lessicale ampia, e corretta ed efficace, con padronanza dei termini essenziali dei linguaggi specialistici</p> <p>15= scelta lessicale ampia, e corretta ed efficace, con padronanza sicura dei termini essenziali dei linguaggi specialistici</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	.....	<p>1-2= <i>diffusi/numerosi</i> errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura</p> <p>3-4= <i>diffusi/numerosi</i> errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura</p> <p>5-6= <i>alcuni/sporadici</i> errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura</p> <p>7-9= ortografia corretta, <i>numerosi/alcuni/sporadici</i> errori di morfosintassi e/o punteggiatura</p> <p>10-12= ortografia e morfologia corrette, <i>numerosi/alcuni/sporadici</i> errori di morfosintassi e/o punteggiatura</p> <p>13= ortografia e morfosintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura</p> <p>14= ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta, ma elementare</p> <p>15= ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni</p>
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni)	.....	<p>1-2= conoscenze e riferimenti culturali <i>assenti/estremamente ridotti</i></p> <p>3-4= conoscenze e riferimenti culturali <i>limitati/ frammentari</i></p> <p>5= conoscenze e riferimenti culturali corretti ma essenziali</p> <p>6= conoscenze e riferimenti culturali ampi</p> <p>7= padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo</p>
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali (capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni)	.....	<p>1-2= <i>totale/diffusa</i> mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali</p> <p>3-4= tendenza a formulare giudizi e valutazioni <i>senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti</i></p> <p>5= giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e luoghi comuni</p> <p>6= giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati</p> <p>7= trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello</p>

Indicatori specifici – Tipologia A (max 40 punti)

INDICATORI	punti	Descrittori
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma richiesta per la restituzione del testo letterario)	.....	1-2= consegna <i>completamente/in parte</i> disattesa 3= consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali 4= consegna completamente rispettata
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione)	.....	1-3= il testo è stato frainteso <i>completamente/in molti punti/in qualche punto</i> tanto da pregiudicare gravemente la comprensione 4-6= il testo è stato compreso in modo <i>incompleto/incerto/superficiale</i> 7= il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo 8-9= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici più evidenti 10-11= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici 12= il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito
Puntualità nell'analisi (a seconda delle richieste della traccia: sul piano lessicale, sintattico, stilistico, retorico, metrico, narratologico...)	.....	1-2= trattata solo <i>una minima parte/una parte limitata</i> dei quesiti 3-4= la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze anche gravi 5-6= la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze non gravi 7-8= la trattazione è corretta, ma <i>limitata agli aspetti più evidenti/superficiale</i> 9= la trattazione è corretta, ma approfondisce solo gli aspetti essenziali 10-11= la trattazione è corretta e approfondisce <i>quasi tutti/tutti</i> gli aspetti 12= tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito
Interpretazione corretta e articolata del testo (qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga...)	.....	1= l'approccio al testo letterario è privo di apporti interpretativi 2= gli apporti interpretativi sono per lo più inadeguati e fuorvianti 3= sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari 4-5= non sono stati colti <i>numerosi/alcuni</i> aspetti suscettibili di interpretazione 6= interpretazione complessiva corretta, ma superficiale e priva del sostegno di riferimenti

		<p>testuali</p> <p>7= interpretazione complessiva corretta, ma superficiale, sebbene con qualche riferimento testuale</p> <p>8= interpretazione complessiva corretta, ma non adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali</p> <p>9= interpretazione complessiva corretta e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali</p> <p>10= interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati</p> <p>11=interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati, con alcuni apporti personali di buon livello</p> <p>12= interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati, con diffusi apporti personali di buon livello</p>
--	--	---

Indicatori specifici – Tipologia B (max 40 punti)		
INDICATORI	punti	Descrittori
<p>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni pro e contro; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo...)</p>	.....	<p>1-2= la tesi <i>non è stata individuata/è stata fraintesa</i></p> <p>3-4= sono stati individuati solo <i>pochi/alcuni</i> punti della tesi</p> <p>5-6= tesi individuata correttamente, ma <i>solo parzialmente/a grandi linee</i></p> <p>7= la tesi è stata individuata correttamente e in maniera puntuale</p> <p>8= sono state individuate in maniera puntuale la tesi e le principali argomentazioni</p> <p>9= sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni</p> <p>10= sono state individuate in maniera puntuale e completa e sicura tesi e argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti</p>
<p>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</p> <p>Coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione)</p>	.....	<p>1-3= percorso <i>alquanto sconnesso/ spesso incoerente/ a volte incoerente</i></p> <p>4-6= <i>diffuse/ricorrenti/alcune</i> incertezze nel sostenere il percorso con coerenza</p> <p>7-8= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> solo dei passaggi logici essenziali</p> <p>9-10= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> dei passaggi logici essenziali e</p>

		dei passaggi tematici principali 11-12= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> di tutti gli snodi e passaggi del testo 13-14= percorso ben articolato e <i>pienamente coerente/pienamente coerente ed efficace</i> 15= percorso pienamente coerente, efficace e funzionale
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)	.....	1-2= riferimenti culturali <i>assenti/non pertinenti</i> 3-5= riferimenti culturali con <i>numerose/alcune/sporadiche</i> inesattezze 6-7= riferimenti culturali <i>scarsi/incompleti</i> , ma corretti 8= riferimenti culturali limitati, ma corretti 9= riferimenti culturali essenziali, approccio prevalentemente compilativo 10= riferimenti culturali essenziali, approccio sufficientemente personale 11= riferimenti culturali ampi, approccio prevalentemente compilativo 12= riferimenti culturali ampi, approccio sufficientemente personale 13= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio prevalentemente compilativo 14= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio sufficientemente personale 15= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio particolarmente originale

Indicatori specifici – Tipologia C (max 40 punti)		
INDICATORI	punti	Descrittori
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titoletti dei paragrafi; efficacia della titolazione)	.....	1-2= richieste e indicazioni di lavoro <i>completamente/in parte</i> disattese 3-4= richieste e indicazioni di lavoro rispettate completamente 5= richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (coerenza del percorso; ordine e linearità dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi snodi tematici e concettuali)	.....	1-2= esposizione <i>del tutto/molto</i> disordinata 3-4= esposizione con <i>numerose/alcune</i> incertezze anche gravi nel suo sviluppo 5-6= esposizione con <i>numerose/alcune</i> incertezze di modesta entità nel suo sviluppo 7= esposizione elementare, che tende a giustapporre informazioni e affermazioni anziché

		<p>sviluppare un discorso</p> <p>8-9= esposizione elementare, che presenta solo <i>i principali/alcuni</i> snodi concettuali del discorso</p> <p>10= esposizione elementare, ma che presenta con chiarezza tutti gli snodi concettuali del discorso</p> <p>11-12= esposizione articolata, che presenta in modo chiaro <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi concettuali del discorso</p> <p>13-14= esposizione ben articolata, che presenta in modo chiaro ed efficace <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi concettuali del discorso</p> <p>15= esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica (paragrafi, capoversi, connettivi e punteggiatura)</p>
<p>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)</p>	.....	<p>1-2= quadro culturale <i>inesistente/fortemente inadeguato</i></p> <p>3-4= quadro culturale con <i>numerose/alcune</i> inesattezze</p> <p>5-6= quadro culturale corretto, ma <i>molto lacunoso/lacunoso</i></p> <p>7-8= quadro culturale corretto, ma <i>incompleto/frammentario</i></p> <p>9-10= quadro culturale corretto, ma <i>ridotto/superficiale</i></p> <p>11= quadro culturale corretto ed essenziale, approccio compilativo</p> <p>12-13= quadro culturale <i>essenziale/ampio</i>, approccio compilativo</p> <p>14-15= quadro culturale <i>completo/completo e approfondito</i>, approccio compilativo</p> <p>16-17= quadro culturale <i>essenziale/ampio</i>, trattazione di taglio personale</p> <p>18-19= quadro culturale completo e approfondito, trattazione di taglio personale</p> <p>20= quadro culturale ampio e approfondito, trattazione di taglio personale con apporti critici di buon livello</p>

PUNTEGGIO TOTALE	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO
(generici..... + specifici .....) ...../100	..... / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,5)

**ALLEGATO 2:** *Griglia di valutazione della seconda prova scritta*

<b>Griglia di valutazione</b>			
<b>INDICATORE</b>	<b>Descrittori dei livelli di padronanza mostrati dalla/dal candidata/o nella trattazione dell'argomento e nei quesiti di approfondimento</b>	<b>Ripartizione Punteggio</b>	<b>Punteggio assegnato</b>
	<b>L'alunna/o mostra...</b>		
<b>CONOSCERE</b>	Scarsa e inadeguata conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	1	
	Parziale e insufficiente conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	2	
	Appena sufficiente conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	3	
	Sufficiente conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	4	
	Più che sufficiente conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	5	
	Buona conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	6	
	Ottima conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	7	
<b>COMPRENDERE</b>	Scarsa e non adeguata comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne	1	
	Parziale e insufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne	2	
	Sufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	3	
	Buona comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	4	

	Ottima comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	5	
<b>INTERPRETARE</b>	Scarsa, non adeguata e poco coerente interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	1	
	Interpretazione sufficientemente adeguata e coerente delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	2	
	Buona interpretazione, coerente ed essenziale, delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	3	
	Ottima interpretazione, coerente ed essenziale, delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	4	
<b>ARGOMENTARE</b>	Scarsa capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; scarso rispetto dei vincoli logico-linguistici	1	
	Sufficiente capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; sufficiente rispetto dei vincoli logico-linguistici	2	
	Buona capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; buona la lettura dei fenomeni in chiave critico riflessiva e adeguato il rispetto dei vincoli logico-linguistici	3	
	Ottima capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; approfondite e originali la lettura critico-riflessiva e il rispetto dei vincoli logico-linguistici	4	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>			...../20

## ALLEGATO 3: Griglia di valutazione del colloquio orale

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

#### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

## ALLEGATO 4: Simulazione prima prova scritta

ISTITUTO D'ISTRUZIONE "ALCIDE DEGASPERI" di Borgo Valsugana

### Simulazione Prima Prova scritta – Esame di Stato

a.s.2024-2025

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

##### PROPOSTA A1

**Eugenio Montale**, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da *Eugenio Montale. L'opera in versi*, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina  
per te su fil di lama.  
Agli occhi sei barlume che vacilla,  
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;  
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase  
di tristezza e le schiari, il tuo mattino  
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.  
Ma nulla paga il pianto del bambino  
a cui fugge il pallone tra le case.

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

##### **Interpretazione**

Sulla base della poesia proposta, riferendoti agli autori/artisti/filosofi che conosci, alle tue esperienze e letture personali, rifletti sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

##### PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Primo Levi**, *Il Versificatore*, in *Storie naturali*, in *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2015, pp. 18-37.

«SEGRETARIA (*sottovoce, di malavoglia*) Vuole comprare quella macchina?

POETA (*sottovoce, più calmo*) Non metta su codesto broncio, signorina, e non si cacci in capo idee sbagliate. (*Suadente*) Non si può restare indietro, lei lo capisce benissimo. Bisogna tenere il passo coi tempi. Dispiace anche a me, glielo assicuro, ma a un certo punto bisogna pure decidersi. Del resto, non abbia preoccupazioni: il lavoro per lei non mancherà

mai. Ricorda, tre anni fa, quando abbiamo comperato la fatturatrice? [...] Ebbene: come si trova oggi? Ne potrebbe fare a meno? No, non è vero? È uno strumento di lavoro come un altro, come il telefono, come il ciclostile. Il fattore umano è e sarà sempre indispensabile, nel nostro lavoro; ma abbiamo dei concorrenti, e perciò dobbiamo pure affidare alle macchine i compiti più ingrati, più faticosi. I compiti meccanici, appunto... [...]

SEGRETARIA (*esitante; via via più commossa*) Maestro... io ... io lavoro con lei da quindici anni... ecco, mi perdoni, ma ... al suo posto non farei mai una cosa simile. Non lo dico mica per me, sa: ma un poeta, un artista come lei... come può rassegnarsi a mettersi in casa una macchina... moderna finché vuole, ma sarà sempre una macchina... come potrà avere il suo gusto, la sua sensibilità... Stavamo così bene, noi due, lei a dettare e io a scrivere... e non solo a scrivere, a scrivere sono capaci tutti: ma a curare i suoi lavori come se fossero i miei, a metterli in pulito, a ritoccare la punteggiatura, qualche concordanza, (*confidenziale*) anche qualche errorino di sintassi, sa? Può capitare a tutti di distrarsi...

POETA Ah, non creda che io non la capisca. Anche da parte mia è una scelta dolorosa, piena di dubbi. Esiste una gioia, nel nostro lavoro, una felicità profonda, diversa da tutte le altre, la felicità del creare, del trarre dal nulla, del vedersi nascere davanti, a poco a poco, o d'un tratto, come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima... (*Freddo ad un tratto*) Prenda nota, signorina: «come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima, puntini»: è tutta roba che può servire.

SEGRETARIA (*molto commossa*) È già fatto, maestro. Lo faccio sempre, anche quando lei non me lo dice. (*Piangendo*) Lo conosco, il mio mestiere. Vedremo se quell'altro, quel coso, saprà fare altrettanto! [...]

SIMPSON (*alacre e gioviale; leggero accento inglese*) Eccomi: a tempo di primato, no? Qui c'è il preventivo, qui c'è l'opuscolo pubblicitario, e qui le istruzioni per l'uso e la manutenzione. [...] (*Pausa: ronzo crescente del Versificatore che si sta riscaldando*). ... Ecco, si sta riscaldando. Fra pochi minuti, quando si accende la lampadina spia, si potrà cominciare. Intanto, se permette, le direi qualcosa sul funzionamento. Prima di tutto, sia ben chiaro: questo non è un poeta. Se lei cerca un poeta meccanico vero e proprio, dovrà aspettare ancora qualche mese: è in fase di avanzata progettazione presso la nostra casa madre, a Fort Kiddiwanee, Oklahoma. Si chiamerà The Troubadour, «Il trovatore»: una macchina fantastica, un poeta meccanico *heavy-duty*, capace di comporre in tutte le lingue europee vive o morte, capace di poetare ininterrottamente per mille cartelle, da - 100° a +200° centigradi, in qualunque clima, e perfino sott'acqua e nel vuoto spinto. (*Sottovoce*) È previsto il suo impiego nel progetto Apollo: sarà il primo a cantare le solitudini lunari [...].

POETA (*legge borbottando l'opuscolo*) Voltaggio e frequenza... sì, siamo a posto. Impostazione argomento... dispositivo di blocco... è tutto chiaro. Lubrificazione... sostituzione del nastro... lunga inattività... tutte cose che potremo vedere dopo. Registri... ah ecco, questo è interessante, è l'essenziale. Vede, signorina? sono quaranta: qui c'è la chiave delle sigle. EP, EL (elegiaco, immagino: sì, elegiaco, infatti), SAT, MYT, JOC (cos'è questo JOC? ah sì, jocular, giocoso), DID...

SEGRETARIA: DID?

POETA Didascalico: molto importante. PORN... (*La segretaria sobbalza*). «Messa in opera»: non sembra, ma è di una semplicità estrema. Lo saprebbe usare un bambino. (*Sempre più entusiasta*) Guardi: basta impostare qui l'«istruzione»: sono quattro righe. La prima per l'argomento, la seconda per i registri, la terza per la forma metrica, la quarta (che è facoltativa) per la determinazione temporale. Il resto lo fa tutto lui: è meraviglioso!»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Come sono caratterizzati i tre personaggi?
3. Come viene rappresentato il Versificatore? Ti sembra diverso o simile a un moderno dispositivo tecnologico?
4. Le ultime frasi del Poeta sono significative: per quale motivo?

## Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e rifletti sulle tematiche che propone, approfondendole con opportuni collegamenti mediante tue letture e conoscenze personali e operando una riflessione sulla produzione della poesia e dell'arte affidata a strumenti automatici.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Aldo Cazzullo**, *Grande guerra, tanti eroi senza fanfare alla prova delle trincee*, Corriere della Sera, 7 ottobre 2014

Forse può essere utile [...] ricordare che un secolo fa l'Italia fu sottoposta alla prima grande prova della sua giovane storia. Poteva essere spazzata via; invece resistette. Dimostrò di non essere soltanto «un nome geografico», come credevano gli austriaci, ma una nazione.

5 Questo non toglie nulla alle gravissime responsabilità di una classe politica, intellettuale e affaristica che trascinò in guerra un Paese che nella grande maggioranza voleva la pace. Ma aiuta a ricordarci chi siamo, su quali sofferenze si fondano la nostra indipendenza e la nostra libertà, e può essere utile ad alzare lo sguardo su un avvenire che non è segnato né dal bene né dal male, ma dipende soprattutto da noi. Questo non vale solo per gli uomini. Vale anche, se non soprattutto, per le donne. Di solito la guerra è considerata una roba da maschi. Ma non la Grande guerra. E non soltanto perché sul fronte ci furono crocerossine, portatrici, prostitute, spie, giornaliste, persino soldatesse in incognito. Le donne rimaste a casa dimostrarono di saper fare i lavori «da uomo»: tenere il ritmo alla catena di montaggio, guidare i tram, saldare il metallo, caricare i camion, e anche frequentare l'università, scioperare, reclamare i propri diritti. Al di là della gelata del fascismo, la Prima guerra mondiale dimostrò in tutta Europa che la donna era pronta a uscire di casa per lavorare, rendersi indipendente, costruirsi il proprio destino e contribuire a decidere il destino della nazione [...].

1 0 La Grande guerra non ha eroi. Non c'è un Annibale, un Cesare, un Alessandro Magno. Altre guerre, per esempio quelle napoleoniche, portano il protagonista del nome. Il secondo conflitto mondiale è legato al ricordo dei vincitori – Roosevelt, Churchill, Stalin – e dei vinti: Mussolini e Hitler. Oggi nessuno, tranne gli storici, si ricorda di Cadorna o di Hindenburg. Gli eroi, o meglio i protagonisti della Grande guerra, sono i nostri nonni. E' la grande massa dei corpi sacrificati alle atrocità della guerra industriale. Sono i feriti, i mutilati, gli esseri rimasti senza volto, talora non in senso metaforico: le *gueules cassées*, le facce deformate dalle schegge e dalle esplosioni. Raccontare la guerra con gli occhi di chi l'ha vissuta è una discesa agli inferi. I diari, le lettere, le cartoline restituiscono una sofferenza che oggi non riusciamo neanche ad immaginare. Gli assalti inutili, le decimazioni. I fanti divenuti folli. 2 5 Rileggere le loro cartelle cliniche è terrificante. In manicomio c'era un soldato che passava le giornate a contare: contare i morti era l'incarico che aveva ricevuto in trincea. Altri chiamavano di continuo la mamma o il papà, vedevano austriaci dappertutto, piangevano nel timore di essere fucilati.

Gli stupri: migliaia di donne nel Friuli e nel Veneto al di là del Piave furono violentate, nell'anno in cui un milione di italiani rimase in balia dell'esercito asburgico. Nove mesi dopo Caporetto cominciarono a nascere i primi bambini; e non si sapeva dove metterli. Gli orfanotrofi li rifiutavano, perché non erano orfani. Ma i maschi di casa non volevano tenere «il piccolo tedesco». Si dovette aprire un istituto a Portogruaro, per i figli della guerra. Cinquantanove donne convinsero i mariti a riprendere il piccolo [...]. Molti di più furono i neonati che morirono per mancanza di latte. Centinaia di madri andarono di nascosto dagli

3 uomini all'istituto, per nutrire o rivedere i figli, fino a quando il direttore non scrisse una lettera  
5 straziante: «Non venite più, perché i bambini vogliono venire via con le mamme, e noi cosa  
gli diciamo?»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Nel testo l'autore reputa una scelta forzata la decisione di partecipare alla Prima guerra mondiale da parte della classe politica (e affaristica) italiana. Che cosa intende affermare in quel passaggio?
- Nel suo articolo, Aldo Cazzullo lascia emergere il ruolo significativo della donna nel conflitto, da un lato, ma ne evidenzia pure il destino di soggetto colpito dalla violenza della guerra. Sintetizza in 15 righe al massimo le diverse forme di coinvolgimento dell'universo femminile secondo la ricostruzione dell'autore.
- Cosa significa che "la Grande guerra non ha eroi"?
- Quali sono, secondo l'autore, le più significative evidenze storiografiche che emergono consultando le fonti scritte in quel periodo?
- L'editoriale contiene una sorta di raccomandazione agli italiani di oggi. Quale? Individuala nel testo.

### Produzione

Il brano proposto ragiona sulla dimensione distruttrice della Grande Guerra. Rifletti sulle ragioni per cui quel conflitto può essere considerato assai diverso dalle guerre ottocentesche a cui gli europei erano abituati, facendo riferimento non solo alla dimensione militare, ma anche alla ricaduta sociale degli eventi bellici. Elabora un testo coeso sulla base delle tue conoscenze apprese durante il percorso di studi e ad eventuali letture/approfondimenti che appartengono al tuo bagaglio culturale personale.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analogia prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung<sup>1</sup>.

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

### **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024,

<https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri

---

<sup>1</sup> *Carl Gustav Jung* (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke<sup>2</sup> sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L' Ai act<sup>3</sup> approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individuane gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avere l'AI sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione 'paradosso di Jevons'?

### **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti

---

<sup>2</sup> *Undarke*: rivista di divulgazione scientifica digitale.

<sup>3</sup> *Ai act*: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.

2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
  2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
  3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
  4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
  5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
  - 6.
- [ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Paola Calvetti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L'ho scartato, anche se all'apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull'amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l'amicizia è, resta, è l'unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all'eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l'amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell'autrice sul tema dell'amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

*Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.*

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**classe V A - LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

**Esame di stato**

**a.s. 2024/2025**

<b>N°</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE (cognome e nome)</b>
1	MATEMATICA	Scialino Anna
2	FISICA	Banzi Nicoletta
3	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Bernardi Melania
4	LINGUA E CULTURA LATINA	Trenti Elena
5	STORIA E FILOSOFIA	Revolti Matteo
6	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Conte Roberto
7	SCIENZE NATURALI	Caccaviello Alessandro
8	LINGUA INGLESE	Volatile Febronia
9	RELIGIONE CATTOLICA	Casarin Giuseppe
10	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Tomasini Mauro
11	SCIENZE UMANE	Tre Re Gianpiero
12	SOSTEGNO	Di Luoffo Antonella, Angheben Federica, De Giovanni Dante

Per il consiglio di Classe  
*La coordinatrice*  
Anna Scialino

**IL DIRIGENTE  
SCOLASTICO  
Giulio Bertoldi**

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)